



Bari - Quattro fondazioni lanciano un bando per dare ai giovani nuove opportunità di lavoro.

26/09/2013

Stanziati 600mila euro per onlus e attività di imprenditorialità sociale destinate all'inserimento lavorativo di giovani, anche pugliesi, in situazione di disagio sociale.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 31 ottobre 2013.

Bari, 26 settembre 2013 - È sempre più difficile per i giovani inserirsi nel mondo del lavoro: gli ultimi dati Istat hanno registrato nella provincia di Bari un tasso di disoccupazione dei giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni pari al 46,1%, superiore a quello della provincia di Foggia del 44% e Lecce del 43,8%; segue poi la provincia di Taranto dove si attesta intorno al 37,7%, di poco superiore al dato della provincia di Brindisi pari al 37,3%.

È pari al 21,5% la media dei giovani disoccupati della stessa fascia d'età della provincia della BAT, dato confortante rispetto alla media pugliese (41,5%) e nazionale (39,5%).

Maggiori le difficoltà per chi ha abbandonato gli studi, per chi è affidato ai servizi sociali per situazioni familiari critiche, per chi è affetto da disabilità psichiche o fisiche, per chi è disoccupato di lunga durata. Per questo quattro fondazioni private Italiane, Fondazione "aiutare i bambini", Fondazione San Zeno, Fondazione UMANA MENTE e UniCredit Foundation impegnate da anni in quest'ambito, per la prima volta, fanno fronte comune unendo risorse ed esperienze con l'obiettivo di offrire nuove opportunità di lavoro in tutta Italia a 120 giovani in situazione di disagio sociale.

I fondi messi a disposizione dalle quattro fondazioni, pari a 600mila euro, serviranno a sostenere l'inserimento lavorativo di giovani di realtà produttive del loro territorio di residenza o attività di imprenditorialità sociale che favoriscano l'occupazione giovanile.

I beneficiari dovranno avere un'età compresa tra i 16 e i 29 anni. I fondi verranno distribuiti attraverso un bando, nominato significativamente "Occupiamoci!", rivolto esclusivamente a organizzazioni senza scopo di lucro costituite da almeno tre anni (tra cui cooperative sociali, enti di formazione professionale, imprese sociali). I progetti presentati saranno valutati dai promotori secondo precisi parametri. I progetti accolti saranno poi classificati in tre graduatorie distinte a seconda dell'area geografica di realizzazione degli interventi (Nord, Centro e Sud Italia). I progetti vincitori riceveranno un finanziamento a fondo perduto: massimo 35mila euro per progetto in caso di inserimenti lavorativi in realtà produttive e massimo 60mila euro per progetto in caso di sostegno ad attività di imprenditorialità sociale.

Le domande vanno presentate entro il 31 ottobre. Il bando e tutte le informazioni necessarie per partecipare saranno consultabili on line a partire dal 30 settembre sui siti Internet delle quattro fondazioni promotrici: www.alutareibambini.it; www.fondazione sanzenu.org; www.umana-mente.it; www.unicreditfoundation.org.

Le fondazioni promotrici ringraziano la società Adecco per la consulenza offerta pro bono in fase di revisione del testo del bando.
#8195;

Le quattro fondazioni promotrici del bando nazionale "Occupiamoci!" - ediz. 2013:

Fondazione "aiutare i bambini" ONLUS

"aiutare i bambini" è una Fondazione italiana laica e indipendente, nata nel 2000 per aiutare e sostenere in Italia e nel mondo i bambini poveri, ammalati, senza istruzione, sfruttati ed emarginati. Nel 2012 un terzo dei fondi erogati sono stati destinati a progetti in Italia, in tre aree di intervento: sostegno alla prima infanzia, contrasto all'abbandono scolastico e sostegno all'occupazione giovanile. In tredici anni di attività "aiutare i bambini" ha finanziato 1.034 progetti portando sostegno a più di 1 milione di bambini. Info: www.alutareibambini.it.

"La mia esperienza di imprenditore, prima nel settore delle telecomunicazioni e poi nel sociale - dichiara Goffredo Modena, presidente della Fondazione "aiutare i bambini" ed ex industriale - mi ha insegnato quanto sia importante investire sui giovani: sono loro ad avere le migliori risorse ed energie. Con questa iniziativa vogliamo creare occupazione giovanile. E nei giovani in condizione di difficoltà, se vengono aiutati, la motivazione a fare bene può essere ancora più forte".

Fondazione San Zeno ONLUS. Sostenere lo sviluppo attraverso lo studio, la formazione, il lavoro.

Attiva dal 1999 e con sede a Verona, Fondazione San Zeno eroga contributi a enti e associazioni che intraprendono progetti di sviluppo mirati alla scolarizzazione, alla formazione professionale, alla nascita di iniziative e attività economiche. Lavora in Europa, Asia, Africa e America del Sud, con l'obiettivo di offrire concrete possibilità di sviluppo, sostenendo le persone che si trovano a vivere situazioni di grave disagio e difficoltà, aiutandole a costruire una propria autonomia economica e di pensiero. Info: www.fondazione sanzenu.org.

"Alla luce della prolungata situazione di crisi nel mondo del lavoro in Italia che colpisce in particolare la fascia giovanile -



dichiara Sandro Veronesi, presidente di Fondazione San Zeno Onlus e fondatore del Gruppo Calzedonia - sono convinto che il sostegno alla formazione professionale e la creazione di nuove Iniziative economiche possano dare un impulso positivo alla costruzione di una propria autonomia economica e di pensiero a quei giovani che si trovano a porre le basi per il loro futuro".

Fondazione UMANA MENTE

UMANA MENTE è la Fondazione del Gruppo Allianz nata nel 2001. La Fondazione investe nell'ambito socio-assistenziale e offre un rapporto gestionale di supporto agli enti non profit con cui collabora, applicando un modello operativo strutturato e funzionale caratterizzato da un significativo iter valutativo e da una forte azione di monitoraggio delle progettualità supportate. A livello Internazionale, UMANA MENTE è il referente per l'Italia del Global Network of Allianz Foundations inserito nel programma Corporate Social Responsibility Allianz4Good. Il Network censisce e coordina le diverse fondazioni aziendali operative nel mondo. A livello globale, il Gruppo Allianz è presente in 70 paesi al servizio di circa 78 milioni di clienti. Info: www.umana-mente.it.

"La Fondazione UMANA MENTE - sostiene il Carlo Salvatori, presidente di Allianz S.p.A. - è da sempre impegnata in progetti socio-assistenziali con particolare attenzione ai giovani. In considerazione delle difficoltà che sussistono per i giovani che vogliono entrare nel mondo del lavoro oggi, UMANA MENTE ha scelto di fare ancora una volta qualcosa di concreto per offrire un futuro migliore e uno sviluppo sostenibile del nostro Paese".

UniCredit Foundation

UniCredit Foundation è la fondazione d'impresa costituita nel 2003 al fine di contribuire allo sviluppo della solidarietà e della filantropia nelle comunità e nei territori in cui opera, prioritariamente nelle aree geografiche in cui è presente UniCredit (20 paesi, tra Europa e centro Asia). Attraverso il trasferimento di risorse economiche e di competenze gestionali tipiche dell'impresa, UniCredit Foundation sostiene progetti significativi per impatto sociale e innovazione, realizzati da organizzazioni no profit locali. Info: www.unicreditfoundation.org.

"Credo che, data la fase che sta attraversando il nostro Paese, uno dei rischi più grandi che possano correre i giovani sia quello di perdere la speranza nel proprio futuro - ha affermato Maurizio Carrara, presidente di UniCredit Foundation. Pertanto sono convinto che uno dei compiti principali dell'imprenditorialità sociale sia quello di fornire a questi giovani, attraverso una formazione professionale finalizzata all'inserimento lavorativo, l'opportunità di costruirsi un 'ruolo sociale' e di sentirsi parte integrante di una comunità che sente il bisogno di resistere alle difficoltà e ritrovare fiducia".

ALTAMURA, DONARE PER UN SORRISO

Di Maria Caserta il 27 settembre 2013 In **Politica**



Le cose più belle e più grandi della vita incominciano spesso "per caso", per un'occasione, a partire da un'attenzione quotidiana alle cose semplici della vita. E un semplice gesto, a volte, può

cambiare la vita e donare il sorriso a chi lo ha perso...

Tra i volontari e chi fa beneficenza c'è differenza, i primi mettono a disposizione parte del proprio tempo e la propria professionalità a disposizione della collettività, per rimuovere un disagio, i secondi elargiscono denaro con lo stesso intento, ma non impegnano se stessi e spesso è un mero atto propagandistico.

E c'è chi, come il consigliere regionale Giacinto Forte devolve ogni mese, come da promessa elettorale, parte del suo compenso politico a varie associazioni di volontariato e non certo per prestigio o per apparire. Lo fa in modo gratuito, mettendosi a disposizione delle persone bisognose. La scorsa settimana ha devoluto l'importo di 3.000 euro, a due associazioni di volontariato: UNITALSI e il CENTRO PERIPATETICO di San Giovanni Bosco ad Altamura. Parlando con le persone presenti, hanno descritto il Consigliere come un uomo caritatevole e che da tempo si prodiga senza preclusioni. È stato volontario, ha conosciuto la sofferenza standoci a contatto ogni giorno. Il presidente dell'UNITALSI ha ricordato che non solo Giacinto è stato sempre presente nell'associazione in passato, ma che adesso, anche se meno a causa dei tanti impegni politici, con questo atto regalerà ad una bambina della comunità, un viaggio a Lourdes, meta di bisognosi in cerca di miracoli.

Venerdì scorso ho incontrato i ragazzi del centro peripatetico, volontari e ragazzi diversamente abili o affetti da sindrome di down; una famiglia, un ambiente caloroso, dove la differenza è un termine sconosciuto. Questi ragazzi straordinari, si riuniscono dopo l'orario di lavoro, tutte le sere e hanno ben pensato di realizzare una sala d'incisione, attrezzata con pochi strumenti, per il momento. La donazione servirà a terminare i lavori per l'accesso alla sala, che è stata realizzata in un sottoscala della parrocchia. Qui, tutti potranno dilettarsi a incidere cd e trascorrere il tempo in modo costruttivo regalando a questi ragazzi la possibilità di far emergere passioni e chissà, anche talenti...

Michele Casanova responsabile del Centro peripatetico: *«Conosco Giacinto da qualche anno e sinceramente all'inizio (non conoscendolo) lo vedevo come un politico che fa tutto per avere voti sfruttando i beni che non sono suoi, non mi fidavo molto dei politici, quindi, ero molto diffidente perché avevo paura che strumentalizzassero i disabili. Oggi posso dire che questa persona è strana, sinceramente non ho ancora capito perché faccio questo..., non ho mai visto un politico che dona parte dei suoi averi a persone o associazioni per aiutarli a portare avanti un progetto! Poi, lui non ha donato solo soldi, ha donato anche il suo tempo rendendosi sempre disponibile per tutti i bisogni, che fino ad oggi, noi come associazione abbiamo evidenziato. Tempo fa gli*

abbiamo fatto conoscere una coppia in difficoltà con disagi fisici e sociali, lui si è messo a disposizione concedendo il suo tempo, ascoltando queste persone e rendendosi disponibile. Come associazione ringrazio il dono che ha fatto perché grazie a lui oggi possiamo rafforzare il servizio che diamo alla comunità. Noi facciamo Oratorio e crediamo che attraverso queste attività si possa arrivare a Dio. Con questi soldi riusciremo a realizzare una parte del nostro progetto e di riuscire, attraverso la musica, a far avvicinare giovani, in particolare, i giovani che vivono una vita di disordine e disagio sociale e fisico. Cerchiamo di portare avanti (sempre nei nostri limiti) quello che San Giovanni Bosco ha iniziato tanti anni fa..., cercare di sfruttare (nel senso buono) le capacità di ognuno rendendoli una ricchezza per la comunità trasformandoli in anesti cittadini e Cristiani».

Giacinto Forte recentemente ha fondato un'associazione "Giacinto Forte Onlus" di cui il presidente è **Filippo Lemma**, giornalista pubblicitario, appassionato di politica. Ha scritto in numerose testate locali. È stato Direttore Editoriale de "La Nuova Murgia" e segretario cittadino dell'Italia dei Valori: «L'Associazione è stata costituita nel mese di agosto. Prende il nome, dal padre di Giacinto, che si chiamava appunto, Giacinto Forte, che non ha mai conosciuto, in quanto deceduto prima che lui nascesse. L'Associazione Giacinto Forte, nasce per far sì che, in maniera trasparente, venga onorato un impegno elettorale. In un momento di profonda crisi economica, con la drammatica carenza di lavoro, non basta più il mero impegno istituzionale, che resta un atto dovuto per chi è chiamato a rappresentare i cittadini nelle Istituzioni. Occorre fare di più! Anche a rischio di essere considerati demagoghi da alcuni politici. Rinunciare a parte del proprio stipendio è un gesto concreto, sincero, vero. Uno "stipendio", che è oggettivamente spropositato, (quasi dieci volte quello di un insegnante), che percepisce un compenso modesto. I destinatari di questo contributo, sono Associazioni, che svolgono la loro attività nel campo del sociale, della cultura, del sostegno alle famiglie disagiate che vivono situazioni di oggettiva difficoltà».



Presentata la campagna "Spàrano? Bari risponde!" Tutte le associazioni e le iniziative contro la violenza organizzata

27/09/2013

È stata presentata questa mattina, in Comune a Bari, la campagna "Spàrano? Bari risponde", lanciata dal Coordinamento provinciale Libera Bari e sostenuta da 27 soggetti diversi tra persone, associazioni e Istituzioni.

"Una campagna inizialmente nata a pelle, dalla necessità di non rimanere impassibili e ammutoliti di fronte ai recenti fatti di sangue che vedono coinvolti il capoluogo pugliese e molte zone della provincia, ma che vuole ricostruire, fattivamente, il protagonismo della società civile. Inoltre, con questo calendario di iniziative, abbiamo provato a darci un codice di linguaggio comune che non sia momentaneo e temporaneo ma che lavori nella prospettiva di creare un cambiamento definitivo", come ha spiegato Alessandro Coblanchi, referente provinciale di Libera Bari.

Tra le finalità di "Spàrano" c'è l'intento di frantumare l'individualismo di un settore, quello dell'antimafia sociale, che fin qui ha proceduto in ordine sparso e che, ha notato Coblanchi, "come Narciso spesso rischia di star troppo a guardarsi allo specchio, non riuscendo ad aggiornarsi rispetto alle dinamiche evolutive della criminalità organizzata". D'altra parte, urge "far sentire meno sola la città e, anzi, rendere i cittadini realmente liberi di vivere gli spazi comuni senza timori".

Istituzionalmente, il calendario è stato sostenuto dall'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari, rappresentata da Stefano Fumarulo. "Insieme con Libera - ha spiegato Fumarulo - ci siamo resi conto del fatto che, in quest'ultimo anno, c'è stata un'iperattività violenta delle organizzazioni criminali a cui necessita dare risposta approntando una strategia chiara. Questa campagna è una novità assoluta che va in questa direzione".

Ad oggi, sono questi i 27 i soggetti che, a vario titolo, hanno aderito all'appello di Libera Bari: Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata, Libera Puglia, Arci Puglia, Magistratura Democratica Bari, Cgil Puglia, Cisl Puglia, Uil Puglia, Rete della Conoscenza Puglia, Avviso Pubblico, Puglieuropa - Università della Terza età, Libreria Laterza, Fiare, Associazione Culturale Kreattiva, Associazione Culturale "Tavole Magiche", Ars Puglia - Associazione Riconquistiamo la sovranità, Uisp Bari, Comitato Fibronit, Centro di Ascolto per le Famiglie - Coop. Occupazione e Solidarietà, Libera Associazione Binetto, Gruppo Educiamoci alla Pace, Uisp Bari, Presidio di legalità Rita Atria Bari, Compagnia teatrale Teatroscolo, Skènè produzioni teatrali, Arci Standby Santeramo, Associazione per il bene comune, Book bar, Equo blo equo. Inoltre, la locandina dell'iniziativa è affissa in diverse scuole, associazioni, in uffici pubblici, in Camera di Commercio e presso alcuni commercianti.



Bari Risponde!

Il Quotidiano Italiano

Attualità

Bari, sabato 28 settembre Flash Mob contro la vivisezione



scritto da [Giorgia Rogati](#)

pubblicato il 27 settembre 2013, 16:09

BARI

Gli animali, come tutti gli esseri viventi, hanno dei diritti che vanno tutelati, ecco perché l'associazione dei volontari di Puglia Animalista ha organizzato a Bari sabato 28 settembre, un Flash Mob nazionale sul tema della Vivisezione.

Via Sparano si animerà di musiche e danze per sensibilizzare i cittadini alla tutela degli animali. Dalle 16 alle 22 all'angolo via Abate Gimma saranno presenti i volontari di Puglia Animalista, che forniranno indicazioni e raccoglieranno le firme per l'iniziativa Stop Vivisection con cui si potrà dire no alla sperimentazione animale, richiedendo all'Unione Europea un percorso avanzato per la loro tutela.

le altre notizie

SOLIDARIETÀ

Come vivere felici dopo il trapianto di fegato



■ Speranza, forza, coraggio. Il messaggio è ben chiaro. È il messaggio della «Granfondo Trapiantati», la carovana di ciclisti che hanno subito un trapianto di fegato e che ogni anno percorrono in bici una zona d'Italia. L'edizione 2013 è dedicata alla Puglia. I ciclisti sono stati ospiti ieri nell'aula consiliare di Bari dove hanno incontrato i componenti della commissione consiliare Cultura e Sport Antonio Mariani, Filippo Melchiorre, Francesco De Carne, Luigi Fuiano e Domenico Sciacovelli e il presidente dell'Aido Vito Scarola. Presenti anche i rappresentanti delle associazioni podistiche cittadine e dell'Associazione amici trapiantati di fegato. Forte anche il messaggio sulla donazione degli organi che consente ai trapiantati il ritorno a una vita normale e perfino importanti prestazioni sportive, come la «Granfondo» testimonia.



Trani, Forum della Salute: Asl Bt propone spazio aperto di discussione

(27 settembre 2013) TRANI- All'interno del Forum della Salute, in programma a Trani dal 17 al 19 ottobre, la Asl Bt propone uno spazio aperto di discussione sul tema "Terza età: una risorsa per la società".



Quali idee e progetti per un invecchiamento attivo?". La partecipazione è libera: basta inviare una mail all'indirizzo spazioapertoforum2013@gmail.com

Lo Spazio Aperto di Discussione è in programma **giovedì 17 dalle 9 alle 17** nella sala riunioni dell'ospedale San Nicola Pellegrino di Trani; i progetti e le idee proposte saranno presentate **sabato 19** durante la **Conferenza dei Servizi** in programma a Palazzo San Giorgio.

Lo Spazio Aperto di Discussione è una tecnica che consente di valorizzare l'autonomia dei partecipanti e promuovere il lavoro di gruppo: la Asl Bt intende quindi creare spazi e momenti di discussione, confronto e apertura finalizzati alla realizzazione di progetti in grado di rispondere alle reali esigenze della popolazione.

Malattie rare, corso di formazione Aimnr

• 27 Settembre 2013
•
•



ANDRIA – Inizia lunedì 30 settembre il corso di formazione sulle malattie rare organizzato dall’A.i.m.n.r.- Puglia dal titolo “Dalla conoscenza alla formazione per gestire adeguatamente le malattie rare” e promosso dal C.S.V. “San Nicola” nell’ambito dei progetti di formazione 2013. Gli incontri gratuiti, 6 di 4 ore ciascuno, si terranno nei mesi di Settembre e Ottobre 2013

presso lo Sportello Operativo di Andria del Centro di Servizio Volontariato San Nicola, Via Piave numero 79, a partire dalle ore 15,30.

L’Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare – Puglia è un’organizzazione di volontariato che opera con lo scopo di diffondere la conoscenza delle malattie neurologiche rare, le informazioni sui progressi scientifici e i servizi assistenziali presenti sul territorio; offrire consulenza e supporto psicologico per il paziente raro e sostegno familiare, gestione dei suoi conflitti interni e guida dei loro rapporti con gli Enti Socio-Assistenziali del territorio; promuovere l’aggregazione sociale del singolo, della famiglia e tra le famiglie.

SALUTE PRESENTATA LA XXI CAMPAGNA MONDIALE «NASTRO ROSA» CONTRO IL CANCRO AL SENO

«Contro i tumori prevenzione diagnosi precoci e sani stili di vita»

Schittulli: in ottobre ambulatori Lilt a disposizione delle donne

NICOLA SIMONETTI

● «Nastro Rosa», XXI campagna mondiale dedicata alla prevenzione del tumore al seno, ideata da Evelyn Lauder. Testimonial 2013, in Italia, Margherita Buy, attrice cinematografica e teatrale.

«In Italia, impegno a tutto campo della Lega Italiana lotta ai tumori che - ha detto, a Roma, inaugurando la campagna, il presidente nazionale, prof. Francesco Schittulli, senologo chirurgo, oncologo - si pone all'avanguardia con obiettivo di sensibilizzare sempre più donne sull'importanza vitale di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori della mammella. Vogliamo informare anche sui sani stili di vita da adottare e sui controlli diagnostici da effettuare e sensibilizzare tutte le donne alla cultura della prevenzione come metodo di vita e renderle sempre più protagoniste della tutela della propria salute».

«Suggeriamo alle donne - dice Schittulli - l'autoesame mensile delle mammelle dai 18 ai 20 anni; l'esame clinico, ogni anno, dai 25 anni in poi; l'ecografia, ogni anno, dai 25 ai 30 anni; la mammografia, ogni anno, dai 40 anni in poi. Il numero di tumori mammari, purtroppo, sta aumentando (ogni anno colpisce 45 mila italiane) anche tra le giovani (30% circa prima dei 50 anni, fuori quindi dall'età prevista dai programmi di screening mammografico che vanno adatta-



CON IL MINISTRO Il prof. Francesco Schittulli e Beatrice Lorenzin

ti). In 6 anni, 14% di casi in più (tra 25-44 anni di età, 29% in più)».

«Le nuove tecnologie di imaging, sempre più precise e sofisticate, insieme a risonanza magnetica mammaria, consentono oggi di poter individuare lesioni millimetriche in fase iniziale (quando grado di malignità ed indice di aggressività sono bassi e processo di metastizzazione quasi nullo). Scoprendo un cancro al di sotto del centimetro, la probabilità di guarire supera il 90% e consente chirurgia conservativa, a beneficio dell'integrità del seno, simbolo della femminilità».

Il prof. Schittulli, testimone e protagonista della lotta operativa al tumore (sua la creazione del Dipartimento Donna all'oncologico di Bari; migliaia di interventi eseguiti, anche tuttora, sulla

mammella, sua l'ispirazione di campagne ed iniziative di prevenzione e presa in carico della paziente), ha dichiarato che i risultati ottenuti, impensabili solo 20 anni fa quando questo si considerava «incurabile» (30-35% di guarigioni) mentre, oggi, si può parlare come di malattia cronica.

«In ottobre - ha concluso Schittulli - i 397 Punti Prevenzione delle Sezioni Provinciali della Lilt saranno a disposizione di ogni donna per visite senologiche (per informazioni, appuntamenti, numero verde SOS LILT 800-999877 o i siti www.lilt.it o www.nastrorosa.it). Per l'occasione, saranno illuminati in rosa edifici, monumenti, fontane, piazze, a testimoniare che, con un'efficace e corretta prevenzione, il tumore del seno si può, e si deve, vincere».



Attualità

Una giornata per il prelievo di sangue al fine della tipizzazione

27/09/2013

Una giornata per il prelievo di sangue al fine della tipizzazione

Domani dalle 8.30 alle 13 circa in piazza Zanardelli.

La Redazione

Admo, Aido, Avis, Aned e Fidas organizzano per sabato 28 settembre una giornata in cui sarà possibile sottoporsi a un prelievo di sangue che sarà tipizzato. Tutti i dati saranno inseriti nel registro nazionale Donatori di midollo osseo (IBMDR).

L'iniziativa è rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, la manifestazione si terrà in Piazza Zanardelli (davanti al Liceo Classico) dalle 8.30 alle 13 circa.

Per domenica 29 a partire dalle 7.30 presso l'Unità fissa raccolta sangue dell'ospedale è prevista una raccolta straordinaria di sangue inserita nel calendario dell'Avis. La prossima è fissata per il 27 ottobre.



Donazione di sangue.



AISLA CELEBRA LA VI GIORNATA NAZIONALE SULLA SLA IN PUGLIA SARA' PRESENTE IN 7 PIAZZE

27/09/2013

Il 29 settembre torna l'appuntamento con la Giornata Nazionale sulla SLA di AISLA. Raccolta fondi in 120 piazze italiane e SMS solidale al 45502 dal 16 settembre al 6 ottobre.

In Puglia AISLA sarà presente in sette piazze.



Milano, 11 settembre 2013 - Il 29 settembre AISLA, Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, celebra la VI Giornata Nazionale sulla SLA, con il patrocinio del Presidente della Repubblica e dell'ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani. La giornata nasce per ricordare il sit-in dei malati a Roma del 18 Settembre 2006 in cui vennero avanzate al Ministero della Salute precise richieste per la difesa della cura e dell'assistenza ai malati di SLA.

Il 29 settembre AISLA sarà presente in 120 piazze italiane per promuovere la campagna di raccolta fondi "Un contributo versato con gusto": a fronte di una piccola offerta sarà infatti possibile ricevere una bottiglia di vino Barbera d'Asti DOCG. Le bottiglie sono state fornite da Camera di Commercio di Asti, Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Comune di Asti e Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato.

In Puglia AISLA sarà presente in sette piazze:

- Bari, Largo 2 giugno
- Castellana Grotte (BA), Piazza Garibaldi
- Francavilla Fontana (BR), Viale Lilla
- Monopoli, Piazza Vittorio Emanuele
- Otranto, Villa Comunale
- Ruvo di Puglia (BA), Corso Cavour 45
- Taranto, Piazza Immacolata

I fondi raccolti saranno utilizzati da AISLA per finanziare il progetto "Operazione Sollievo" che nasce con il principale obiettivo di alleviare concretamente le sofferenze dei malati che si trovano a convivere ogni giorno con una malattia fortemente invalidante come la SLA.

Il progetto prevede sostegno economico, supporto per la gestione del malato tra le mura domestiche e fornitura di strumenti utili a migliorare la qualità della vita. Da una ricerca Nielsen, realizzata a giugno 2012 su un campione di popolazione italiana, emerge infatti come per un malato l'assistenza sia considerata la priorità di intervento di cui la comunità deve farsi carico, con una percentuale del 77%. Seguono la ricerca scientifica con il 66%, le cure con il 61% e le politiche di sostegno con il 42%*.

AISLA dal 1983 al 2012 ha destinato complessivamente una cifra superiore ai 5 milioni di euro in progetti destinati a migliorare la vita delle persone affette da SLA e dei loro familiari, e nello specifico 1,2 milioni in investimenti per l'assistenza.

Massimo Mauro, presidente di AISLA, ha dichiarato: "La Giornata Nazionale è un momento molto importante per la nostra associazione e per tutti i malati di SLA. Come per le edizioni passate, anche quest'anno auspichiamo una grande partecipazione all'iniziativa. AISLA vuole infatti poter offrire ogni giorno aiuti sempre più concreti ai malati e alle loro famiglie e, senza sostituirsi agli interventi istituzionali vuole attuare un'azione di supporto e affiancamento reale al malato".

I volontari saranno a disposizione della cittadinanza per fornire informazione sulla malattia e sulle attività dell'associazione che da oltre trent'anni opera concretamente sul territorio in sostegno dei malati e delle loro famiglie.

In occasione della VI Giornata Nazionale sulla SLA parte inoltre la campagna di reclutamento volontari AISLA per i quali saranno programmati corsi di formazione specifici. Per maggiori informazioni scrivere a volontari@aisla.it o contattare il numero 02-43986673.

Dal 16 settembre al 6 ottobre sarà inoltre possibile sostenere AISLA inviando un SMS di 2 euro al 45502 da tutti i cellulari Tim, Vodafone, Wind, Tre, Poste Mobile, CoopVoce e Noverca, di 2 euro chiamando da rete fissa TWT e di 2 o 5 euro chiamando da rete fissa Telecom Italia, Infostrada e Fastweb.

1 fondi raccolti con i sms andranno a sostenere un progetto di ricerca della Fondazione AriSLA finalizzato a testare gli effetti della molecola "morfolino" su modelli animali affetti da SLA. (progetto di ricerca "ALSsIMO" - Morpholino antisense oligomer against SOD1 for the development of ALS therapy, condotto dai ricercatori del Dipartimento di Fisiopatologia Medico Chirurgica e dei Trapianti, Università degli Studi di Milano guidati da Monica Nizzardo)

Il 2013 è un anno molto significativo per AISLA, che oltre alle celebrazioni per la Giornata Nazionale, ha raggiunto l'importante traguardo dei 30 anni di attività e a dicembre si appresta ad ospitare a Milano l'ALS International Symposium, la più grande conferenza medico-scientifica sulla SLA a livello internazionale.

L'elenco aggiornato delle piazze è consultabile sul sito AISLA www.aisla.it

La Puglia accoglie i ciclisti trapiantati

• 27 settembre 2013
•



BARI – “Il trapianto è vita”. È il messaggio che, riportato anche sulle loro magliette, viene diffuso da ciclisti speciali: sono i protagonisti del Tour del Granfondo Nazionale dei Trapiantati organizzato dall’Associazione Amici del Trapianto di Fegato, in collaborazione con l’Ospedale di Bergamo.

Ogni anno una carovana di ciclisti che hanno subito un trapianto percorre in bici una zona d’Italia: l’edizione 2013 è dedicata alla Puglia. La presentazione si è tenuta a Bari in presenza della commissione consiliare Cultura e Sport del Comune di Bari, rappresentata dal vice presidente Filippo Melchiorre, dell’Aido (Associazione italiana per la donazione degli organi), presieduta in Puglia da Vito Scarola.

I RACCONTI – Tanta vita pulsa tra quei ciclisti che lanciano un messaggio di solidarietà importante.

Andrea Montalbano da sei mesi ha subito un doppio trapianto, al rene e al pancreas. Sin da ragazzo è un appassionato di bici e continua ad esserlo con orgoglio. Ha 65 anni e si racconta con tanta commozione. Parla di chi ha salvato la vita a lui e ad altre sei persone, perché ha donato tutti gli organi. Andrea si interrompe, ha il nodo alla gola e ricordando il donatore dice: «Mi emoziono, ancora penso a lui, perché viviamo in due».

C’è anche la signora Luisa. La sua vicenda comincia all’età di 6 anni, quando dal dentista contrae un’epatite che quarant’anni fa non riuscivano a distinguere e poi negli anni è stata identificata come D (Delta). «Mi curarono per qualche mese in ospedale – racconta. La malattia è rimasta spenta per vent’anni. Il virus non lavorava, ma il mio fegato è diventato cirrotico. In un periodo di forte stress quello stesso virus si è risvegliato. L’unica soluzione era il trapianto di fegato. Ventiquattro anni fa ero solo la numero 167 nel centro trapiantati di Milano. Sono stata in lista di attesa per un anno e mezzo. Poi una notte ecco arrivare la telefonata che aspettavo. Sedici ore di operazione e dieci giorni di rianimazione. Dopo tre mesi ho ripreso persino a scalare le montagne. Purtroppo di lì a poco avrei avuto il rigetto, per cui ho dovuto subire un secondo trapianto. Ma finalmente è arrivata la rinascita. Ho ripreso a fare qualsiasi attività, anche più di prima, tra cui quella di andare in bici. Ero destinata a morire. Invece, oggi sono qui ed ho 50 anni».

SCOPO DEL TOUR – L’immaginario collettivo pensa ad un parente in coma e allo spettro di chi possa accelerare la sua morte se si autorizza la donazione.

Il commendatore Scarola spiega invece che «quando ci si appresta al prelievo il soggetto non è in coma, ma è morto cerebralmente.

C’è un’equipe medica formata da un neurologo, un medico legale e un anestesista che lo accerta in un percorso di sei ore.

I parenti restano dubbiosi sull’autorizzare un prelievo perché il loro congiunto in quei momenti, pur essendo deceduto, viene collegato a delle macchine che fanno respirare i polmoni, circolare il sangue, battere il cuore. Ma in realtà quella è una situazione artificiale che in base alla Legge 91/1999 può durare non più di sei ore. Quando le macchine vengono spente i percorsi sono due, la sepoltura o la sala operatoria per il prelievo degli organi».

Compito dei ciclisti è, dunque, sensibilizzare. Per questo visiteranno enti pubblici, ospedali, scuole e istituti di ricerca per portare il loro messaggio sulla donazione degli organi che consente ai trapiantati il ritorno a una vita normale, oltre a prestazioni sportive. La prima tappa è stato il Convitto Cirillo di Bari, unico complesso scolastico in Puglia in cui è stato aperto il primo sportello informativo per le donazioni. Importante è diffondere la comunicazione che per avviare le donazioni bisogna sottoscrivere una dichiarazione di volontà a donare gli organi, che si può rilasciare in qualsiasi Asl oppure presso le sedi Aido.

di Mariangela Pollonio

FLASH MOB NAZIONALE CONTRO LA VIVISEZIONE SUGLI ANIMALI

Venerdì 27 Settembre 2013 06:50 CSV San Nicola Bari



COMUNICATO STAMPA

Puglia Animalista

partecipa al **Flash Mob** nazionale contro la vivisezione sugli animali

28 settembre - Via Sparano, Bari

I volontari di **Puglia Animalista** invaderanno le strade dello shopping cittadino con musiche e danze sabato 28 settembre. Con un grande e vitale **Flash Mob** l'associazione a Bari proverà ad attirare l'attenzione dei cittadini che passeranno in Via Sparano sul tema della **Vivisezione** sugli animali.

I volontari saranno inoltre disponibili a fornire indicazioni con un presidio in via Sparano, angolo via Abate Gimma dalle 16 alle 22 e a raccogliere firme per l'iniziativa STOP VIVISECTION.

STOP VIVISECTION dà la possibilità ai cittadini di esprimere il proprio NO alla sperimentazione animale e di richiedere con forza all'Unione Europea un percorso scientificamente avanzato, a tutela degli esseri umani e dei diritti degli animali.

"Sollecitiamo la Commissione europea ad abrogare la direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici e a presentare una nuova proposta che abolisca l'uso della sperimentazione su animali, rendendo nel contempo obbligatorio, per la ricerca biomedica e tossicologica, l'uso di dati specifici per la specie umana. Inoltre la sperimentazione animale rappresenta un serio pericolo per la salute umana in quanto i test animali non hanno alcun valore predittivo per l'uomo e frenano lo sviluppo dei nuovi metodi di ricerca biomedica" dichiara in una nota Anna Lazzizzera, consigliere dell'associazione Puglia Animalista.

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"
Oriana Discornia - 3337032298

SEDE CENTRALE
via Vitantonio di Cagno, 30 70124 BARI tel. 080.5640817 - 080.5648857
fax 080.5669106 info@csvbari.com www.csvbari.com

SPORTELLO OPERATIVO ANDRIA
via Piave, 79 70031 ANDRIA tel. 0883.591751 fax 0883.296340
delegazionebarinord@csvbari.com

PUGLIA, PULIAMO IL MONDO 2013

Di Redazione Il 27 settembre 2013 In Ambiente E Territorio



Dai 27 al 29 settembre torna l'appuntamento con la più famosa iniziativa di volontariato ambientale in Italia che vedrà migliaia di cittadini pronti a compiere azioni concrete ed efficaci a favore dell'ambiente.

Tanti gli appuntamenti in Puglia e i luoghi da ripulire: Grotta Tremaglie nel

Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Ipogeo della Caravella (Bari), Lama Balice (Bitonto), i siti archeologici 'Tesoro' di Adelfia e San Leucio a Canosa, Grotta Zinzulusa (Castro), Parco Regionale Saline di Punta della Conlessa (Brindisi) e i fondali marini di Polignano a Mare. "Diventa protagonista! Diventa il custode del tuo territorio". Questo è lo slogan scelto da Puliamo il Mondo 2013 in programma il 27, 28 e 29 settembre in tutta Italia. Anche quest'anno, per la XXI edizione, la campagna ambientale di volontariato internazionale Clean Up The World, organizzata in Italia da Legambiente, coinvolgerà migliaia di cittadini per ripulire e recuperare aree degradate e rendere più belle e vivibili le città della Penisola. Nel weekend dal 27 al 29 settembre oltre ai cittadini saranno coinvolte le associazioni, i comitati e, a testimoniare l'attenzione sempre crescente da parte delle imprese per l'ambiente, in prima fila, armati di guanti e ramazze ci saranno anche i dipendenti di centinaia di aziende. Gli appuntamenti di Puliamo il Mondo sono stati presentati oggi a Bari in conferenza stampa da Francesco Tarantini, Presidente Legambiente Puglia, Angela Barbanente, Vicepresidente della Regione Puglia, Cesare Veronico, Presidente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e Giovanni Misceo del Corpo Forestale dello Stato.

"Il protagonismo è il punto di forza di Puliamo il Mondo – spiega Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia– Ognuno di noi attraverso semplici ma efficaci azioni può produrre un reale cambiamento preservando e valorizzando le bellezze della nostra regione. In questi ventuno anni abbiamo ottenuto tanti importanti risultati, coinvolto migliaia di persone e cercato di diffondere l'importanza di uno stile di vita più ecosostenibile, una maggiore tutela del territorio e una corretta gestione dei rifiuti. Anche quest'anno la Puglia ha risposto con grande entusiasmo a Puliamo il Mondo – continua Tarantini– e lo dimostrano le numerose iniziative che riguardano la pulizia di ipogei, lame, siti archeologici, grotte, parchi nazionali e regionali".

"Questa iniziativa – aggiunge Cesare Veronico, presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia – oltre a dimostrare la sensibilità e la partecipazione dei cittadini e di Legambiente su un tema sensibile, vuole essere uno stimolo soprattutto nei confronti delle amministrazioni comunali e provinciali che hanno competenza diretta sulla rimozione dei rifiuti, non solo sul territorio urbano ma anche nel territorio circostante. Spesso infatti – come nel caso dell'Alta Murgia che è stato scelto, unico parco del Sud, per la Carta Europea per il Turismo Sostenibile – il territorio è oggetto di valorizzazione turistica ed è inconcepibile vedere pneumatici, elettrodomestici, rifiuti ingombranti abbandonati sul ciglio delle nostre strade panoramiche, nei nostri boschi e nei siti più suggestivi. Il Parco quest'anno torna a essere coinvolto da Puliamo il Mondo con eventi di punta presso la grotta di Tremaglie a Gravina e i siti dei diversi comuni che ricadono nel Parco stesso e che sono interessati dalle operazioni". La novità di quest'anno è "Facciamoli sgommare", l'iniziativa promossa in occasione delle giornate di Puliamo il Mondo da EcoTyre (Consorzio di raccolta e gestione di pneumatici fuori uso) e dal partner tecnico Hankook che si occuperanno del ritiro gratuito degli pneumatici abbandonati.



Giornate Europee del Patrimonio - Ritorno al passato. Passeggiata culturale fra chiese dimenticate e cripte di Monopoli

27/09/2013

L'associazione "Amici di San Salvatore" di Monopoli in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio organizza per domenica 29 settembre alle ore 17.00 un ciclo di visite guidate nel centro storico di Monopoli fra chiese e cripte poco note tra cui la Chiesa di S. Giuseppe e S. Anna, la Chiesa di S. Martino, la Chiesa di S. Leonardo, la Chiesa di S. Giovanni, la Chiesa di S. Salvatore.

Alla suggestiva chiesa di San Salvatore, riaperta nel 2010 e dominata da un maestoso altare in puro stile barocco e da copie delle tele originali, in passato presenti all'interno della chiesa, sarà possibile accedere anche il giorno 28 dalle 10:00 alle 12:00, su prenotazione per gruppi e scolaresche, e la sera dalle 19:00 alle 21:30.

Per partecipare al tour guidato del 29 Settembre è necessaria la prenotazione al 328.6175279.



FLASH MOB NAZIONALE CONTO LA VIVISEZIONE SUGLI ANIMALI

Venerdì 27 Settembre 2013 08:50

COMUNICATO STAMPA

Puglia Animalista

partecipa al Flash Mob nazionale contro la vivisezione sugli animali

28 settembre - Via Sparano, Bari

I volontari di Puglia Animalista invaderanno le strade dello shopping cittadino con musiche e danze sabato 28 settembre. Con un grande e vitale Flash Mob l'associazione a Bari proverà ad attirare l'attenzione dei cittadini che passeranno in Via Sparano sul tema della Vivisezione sugli animali.

I volontari saranno inoltre disponibili a fornire indicazioni con un presidio in via Sparano, angolo via Abate Gimma dalle 16 alle 22 e a raccogliere firme per l'iniziativa STOP VIVISECTION.

STOP VIVISECTION dà la possibilità ai cittadini di esprimere il proprio NO alla sperimentazione animale e di richiedere con forza all'Unione Europea un percorso scientificamente avanzato, a tutela degli esseri umani e dei diritti degli animali.

"Sollecitiamo la Commissione europea ad abrogare la direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici e a presentare una nuova proposta che abolisca l'uso della sperimentazione su animali, rendendo nel contempo obbligatorio, per la ricerca biomedica e tossicologica, l'uso di dati specifici per la specie umana. Inoltre la sperimentazione animale rappresenta un serio pericolo per la salute umana in quanto i test animali non hanno alcun valore predittivo per l'uomo e frenano lo sviluppo dei nuovi metodi di ricerca biomedica" dichiara in una nota Anna Lazzizzera, consigliere dell'associazione Puglia Animalista.

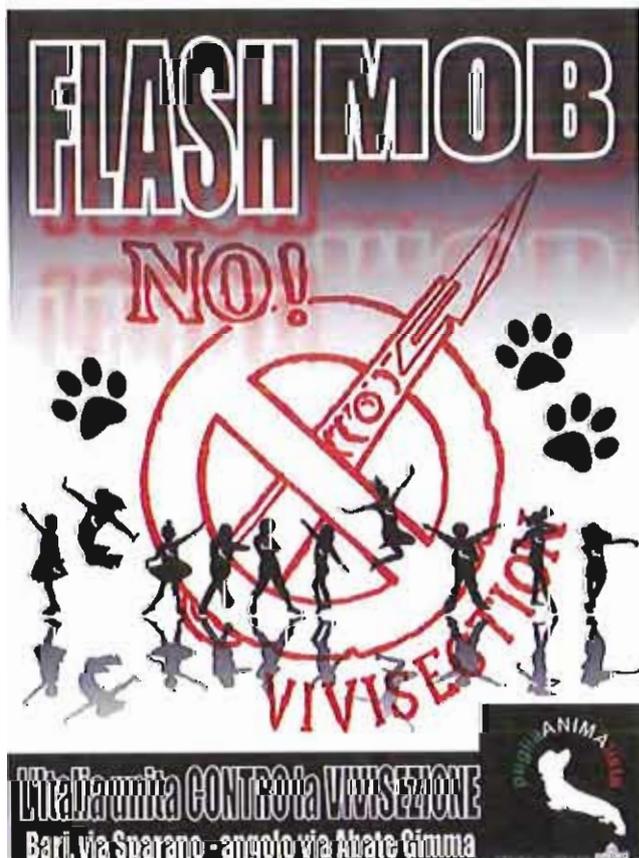
Ufficio Stampa Csv "San Nicola"
Oriana Discornia - 3337032298

SEDE CENTRALE

via Vitantonio di Cagno, 30 70124 BARI tel. 080.5640817 - 080.5648857
fax 080.5669106 info@csvbari.com www.csvbari.com

SPORTELLO OPERATIVO ANDRIA

via Piave, 79 70031 ANDRIA tel. 0883.591751 fax 0883.296340
delegazionebarinord@csvbari.com



Il Quotidiano Italiano

Attualità

Bari, sabato 28 settembre Flash Mob contro la vivisezione



scritto da [Giorgia Rogati](#)

pubblicato il 27 settembre 2013, 16:09

BARI

Gli animali, come tutti gli esseri viventi, hanno dei diritti che vanno tutelati, ecco perché l'associazione dei volontari di Puglia Animalista ha organizzato a Bari sabato 28 settembre, un Flash Mob nazionale sul tema della Vivisezione.

Via Sparano si animerà di musiche e danze per sensibilizzare i cittadini alla tutela degli animali. Dalle 16 alle 22 all'angolo via Abate Gimma saranno presenti i volontari di Puglia Animalista, che forniranno indicazioni e raccoglieranno le firme per l'iniziativa Stop Vivisection con cui si potrà dire no alla sperimentazione animale, richiedendo all'Unione Europea un percorso avanzato per la loro tutela.

Un flash mob per dire no alla vivisezione

27 settembre 2013

BARI – L'associazione "Puglia animalista" partecipa all'iniziativa nazionale contro la sperimentazione animale con una manifestazione sotto il patrocinio del comune di Bari e del sindaco Emiliano che si terrà il 28 settembre nel capoluogo pugliese con un flash mob in via Sparano, angolo via Abate Gimma dalle 16 alle 22. Durante l'evento, un presidio di volontari sarà disponibile ad offrire informazioni sul tema della vivisezione e sarà possibile partecipare all'iniziativa "STOP VIVISECTION" che mira all'abrogazione della direttiva europea 2010/63 sulla sperimentazione animale attraverso una raccolta di firme. La direttiva, approvata dal Parlamento europeo l'8 settembre 2010, comprende 56 articoli e 8 allegati in cui si occupa di regolamentare le condizioni di detenzione degli animali da laboratorio e i metodi di soppressione, prevede l'utilizzo di cani e gatti randagi e non rende obbligatori i metodi sostitutivi. La petizione richiede alla Commissione europea di abrogare la direttiva e quindi di abolire l'impiego degli animali per scopi scientifici, introducendo l'obbligo dell'uso di dati specifici per la specie umana nella ricerca biomedica e tossicologica.

di Sara Imperato



malattie rare

un corso di formazione per gestirle meglio

Dove» Andria Data dell'evento» 30 settembre 2013 Ora dell'evento» 16:00

27 settembre 2013



malattie rare

Un corso di formazione promosso dall'Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare AIMNR-PUGLIA, in collaborazione con il Centro di Servizio al Volontariato - CSV "San Nicola" di Andria intitolato "Dalla conoscenza alla formazione" si terrà presso la sede dello Sportello Operativo del Centro di Servizio Volontariato San Nicola in Andria alla Via Piave n. 79.

Il coordinamento ed il tutoraggio sarà curato dal Dr Saverio Nenna, Immunologo clinico, referente per le Malattie Rare della ASL BT, nell'ambito del Coordinamento Regionale Malattie Rare (Co.Re.Ma.R.) Istituito presso l' ARES Puglia.

Il Corso di Formazione ha lo scopo di fornire elementi di conoscenza adeguati per gestire adeguatamente le Malattie Rare e di guidare malati e famiglie nei loro rapporti con gli Enti Socio-Assistenziali del territorio, oltre che favorire la promozione dell'aggregazione sociale del singolo, della famiglia e tra le stesse famiglie.

Il corso è rivolto sia a professionisti della salute che a volontari della società civile che sostengono e praticano i valori della solidarietà a favore dei soggetti affetti da diverse forme di patologie rare. Il Corso sarà articolato in 6 incontri pomeridiani, ciascuno di 4 ore e si svolgerà dal 30 Settembre al 14 Ottobre 2013, Alla fine del Corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per info e Contatti rivolgersi a:
 Maria Michele Bevilacqua
 A.I.M.N.R. - Puglia
 Via Parati, 38
 76013, Minervino Murge (BT)
 TEL. E FAX : 0883/ 693283
 CELL. : 320 6986719
 EMAIL bevilacqua.mariam@libero.it

BARILETTA ORGANIZZATA DALL'UNIONE NAZIONALE ITALIANA VOLONTARI PRO-CIECHI - BAT

«Al buio», una cena nell'altra dimensione

LUCIA DE MARI

● **BARILETTA.** L'esperienza della "cena al buio" organizzata l'altra sera dalla, in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, è di quelle da provare almeno una volta nella vita, senza dimenticare nemmeno per un attimo che per i ciechi e gli ipovedenti questo è pane quotidiano. E da loro viene un grande insegnamento di vita.

Diciamo subito che la manifestazione della "cena al buio" non è certo una iniziativa fine a se stessa, ma rientra in un importante progetto di promozione del volontariato denominato "Conoscersi al Buio", promosso e finanziato dal Centro di Servizi al Volontariato San Nicola di Bari, per il quale era presente la presidente Rosa Franco, insieme a Francesco Giangualiano (presidente Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Bat) e a Giuseppe Ricatti (presidente Univoc Bat).

Proprio loro, soprattutto attraverso semplici parole condite a tratti da sana autoironia, hanno "guidato" gli ospiti, invitandoli ad "entrare" con immensa naturalezza nella "loro" dimensione. L'emozione è forte. L'adrenalina attraversa il corpo. Il buio totale, il nero negli occhi e nella testa, la tenebra si abbatte oltre la tenda. Sia chiaro, tutto questo non deve essere assolutamente leggibile come un'attrazione. Tutt'altro. A far sentire a proprio agio tutti gli ospiti della serata, che si è svolta nella sala del ristorante Ginevra sulla riviera di Ponente a Barletta, sono stati un gruppo di non vedenti: ragazzi e ragazze, che hanno magistralmente servito ai tavoli le cinque portate della cena, acqua e vino compresi, senza mai un attimo di esitazione, dando anzi delle "dritte" a chi, immerso nel buio, chiedeva loro magari se fosse possibile avere un'altra forchetta. O dell'acqua frizzante. E non ti serve indovinare cosa ci sia nel piatto: il gusto si esalta, l'olfatto lo affianca, e gli spaghetti vongole e cozze prendono corpo sulle papille già da quando il piatto è in

tavola.

L'aspetto della convivialità prende il sopravvento: è bello ascoltare le parole di chi ti sta a fianco quando racconta, per esempio, dei successi del proprio bambino che è campione di nuoto, o di chi vince medaglie nazionali al gioco della "dama". Di chi suona il pianoforte, o scrive racconti. Di chi risolve ad altri i



Franco Giangualiano

problemi di tutti i giorni. Senza vedere.

Al termine della serata, quando la luce piano piano è stata riaccesa in sala, gli organizzatori hanno ringraziato gli ospiti per la partecipazione. Rosa Franco, Franco Giangualiano e Giuseppe Ricatti hanno spiegato l'attività delle associazioni rappresentate

ed il senso del progetto, ricordando (soprattutto alle istituzioni) quanto sia importante sostenere le istanze sociali ed economiche che provengono da questi settori.

Ma sono stati soprattutto gli ospiti a ringraziare gli organizzatori per aver dato loro la possibilità di vivere questa esperienza: fra gli altri, anche il vice sindaco ed assessore ai servizi sociali di Barletta, Anna Rizzi Francabandiera, l'assessore provinciale alla Programmazione Economica e consigliere comunale di Barletta, Dario Damiani, che sottolineano l'importanza di progetti come questo ed hanno assicurato il loro appoggio alle attività di queste associazioni. Il vice comandante della Polizia Municipale di Barletta, Leonardo Cuocci, i dirigenti della Asl Bat, Maurizio De Nuccio ed Elena Tarantini, l'ex consigliere regionale Giuseppe Dicorato.

La "cena al buio" è straordinariamente coinvolgente: i sapori acquistano gusto, i rumori e le voci fanno da riferimento, il dialogo è più aperto con chi ti sta accanto. Non conta l'immagine, ma ciò che riesci a trasmettere. Conta la forma (nel senso fisico). Conta la sostanza.

Conta il cuore.





Fino a domenica torna l'appuntamento con "Puliamo il mondo", di Legambiente

Torna fino a domenica 29 settembre, l'appuntamento con "Puliamo il mondo", l'iniziativa di volontariato organizzata da Legambiente, giunta alla XXI edizione, che vedrà i cittadini impegnati in azioni di pulizia e bonifica di diversi luoghi della Puglia meritevoli di cure. Saranno in totale 31 le operazioni che avranno luogo in vari siti pugliesi in questi tre giorni dedicati all'ambiente. Gli appuntamenti su: www.legambientepuglia.it (Nella foto la presentazione dell'iniziativa)

BARI

MALASANITÀ ■ LUCREZIA MONNO 3 ANNI FA, DOPO IL PARTO, ANDÒ IN COMA

L'anestesista patteggia?

E' accusata di lesioni colpose gravissime

Ha chiesto di patteggiare una pena a 6 mesi di reclusione l'anestesista della clinica "Madonnina" di Bari Maria Stefania Motoliese, imputata con l'accusa di lesioni colpose gravissime nel processo sulla 30enne Lucrezia Monno, in coma dal 31 ottobre 2010, dopo aver partorito, e attualmente ricoverata presso una casa di cura di Lecce.

La richiesta di patteggiamento, con parere favorevole del pm della Procura di Bari Giuseppe Dentamaro, è stata depositata nella prima udienza del processo in corso dinanzi al giudice monocratico Chiara Civitano. Imputato con la stessa accusa anche un altro anestesista della clinica barese, Nicola Ceglie. Il processo è stato aggiornato al 4 marzo 2014, quando il giudice scoglierà la riserva anche sulla richiesta di costituzione di parte civile del marito della donna. Ieri, poi, si è celebrata dinanzi al gip Roberto Oliveri del Castiglione



■ Il Palazzo di Giustizia

anche l'udienza per l'opposizione all'archiviazione dell'indagine a carico di altri quattro medici, ginecologi e chirurghi, che seguirono la donna durante il parto. Il gip si è riservato sulla decisione.

Stando alla ricostruzione dei fatti, il 31 ottobre 2010, dopo aver partorito una bambina, la donna aveva iniziato ad avvertire tremore, pallore, sensazione di freddo, stanchezza, causati da una forte emorragia. I medici avevano quindi ritenuto necessario un intervento chirurgico per asportare l'utero. Dopo 7 ore avevano trasferito la donna in un'altra clinica, a Villa Bianca, perché al Policlinico e al Di Venere non c'erano posti. In arresto cardiaco e con due emorragie, alle vene succlavia e mammaria, Lucrezia Monno era stata quindi ricoverata in terapia intensiva ormai con gravi danni cerebrali. Il 5 novembre 2010 il ricovero al Policlinico di Bari e, dal gennaio 2011, nella casa di cura di salentina dopo si trova ancora oggi.

IN GIUNTA SÌ AI MUNICIPI

L'8 ottobre il S. Nicola va all'esame del Consiglio

Il Consiglio comunale monotelonico sul "caso" San Nicola è in programma martedì 8 ottobre. Lo ha deciso ieri il presidente Pasquale Di Rella, "motu proprio", in quanto la Conferenza dei capigruppo, convocata appunto per decidere la data, non si è potuta tenere a causa dell'assenza dei rappresentanti di centrosinistra. "Non abbiamo parole" ha commentato il coordinatore delle opposizioni Ninni Cea che aveva proposto un intervento proprio dei consiglieri, in maniera trasversale, per mediare nel difficile contenzioso tra l'Amministrazione Emiliano e l'as. Bari, in merito alla gestione dello stadio. Ma dal centrosinistra, già la settimana scorsa, erano arrivate critiche alla proposta che era stata bollata come "populista". Ad ogni modo, se non si dovesse raggiungere l'intesa, come sembra, tra le parti, il Bari ha già annunciato che andrà a giocare ad Andria, allo stadio Dagli Uivri.

Intanto ieri la Giunta ha detto il sì definitivo alla delibera sull'istituzione dei cinque Municipi, per l'attuazione del Decentramento. Ora ci dovrebbe essere il passaggio in Consiglio comunale. (a.e.o.)

JAPIGIA / AL PROCESSO PER LA MORTE DI UN 11ENNE TRAVOLTA DA UNA PORTA DI CALCETTO

Di Palma nega ogni addebito: non fu colpa mia

"I cancelli di quel campo dovevano essere chiusi". Si è difeso negando ogni addebito Cesare Di Palma, titolare dell'omonimo centro sportivo al quartiere Japigia di Bari, dove il 17 luglio 2011 ha perso la vita Giorgio Gemona, l'11enne travolto da una porta di calcetto. Di Palma è imputato con l'accusa di omicidio colposo. In aula ieri ha spiegato che dava sempre disposizione ai suoi dipendenti di chiudere i cancelli dei campi quando non c'erano attività in corso e che quindi, quel giorno,

nessun ragazzo si sarebbe dovuto trovare in campo. Stando alla ricostruzione della Procura di Bari, l'11enne stava cercando di appendersi alla rete e alla traversa di una porta di calcetto il cui ancoraggio ha ceduto, travolgendolo. La traversa lo colpì al capo procurandogli un trauma esteso e profondo che lo portò in breve alla morte. In udienza preliminare si erano già costituiti parti civili i genitori o la sorella della giovane vittima.

L'EVENTO DEL 2014
Albergatori: pronti per il Giro

Inizia a salire in città la febbre per il Giro d'Italia 2014, che farà tappa a Bari il 13 maggio prossimo. La Federalberghi Bari e Bari annuncia di essere già pronta per ospitare la carovana rosa. "La Federalberghi Bari - Bari è già pronta ad assicurare una accoglienza professionale di qualità alle 1700 persone che accompagnano il Giro d'Italia - sottolinea la società in un comunicato - e già negli anni

passati abbiamo dato ampia dimostrazione delle nostre capacità".

"La Federalberghi - continua la nota - ha sempre dato un proficuo contributo alla politica di generazione dei grandi eventi". Inevitabile, poi, un appello alle Istituzioni, in primis l'assessorato allo Sport, " affinché i massimi sforzi siano orientati verso l'obiettivo comune di far trionfare la bellezza, l'attrattività e l'efficienza della nostra città. Abbiamo bisogno, quindi, di azioni istituzionali forti e coerenti che escludano qualunque speculazione di tipo politico". La Federalberghi invita, infine, a controllare eventuali "fenomeni di abusivismo albergatorio", e possibili "escamotage di aggiornamento delle norme da parte dello stesso assessorato allo Sport, e già denunciate in passato". (m.c.d.)

I.O.F.
PACUCCI
Onoranze Funebri - Servizio cremazioni

La qualità nel servizio dal 1955



MERCURIO D'ORO 1983

via G. Laterza, 5 Bari - Tel. 080 5426235

Associato FUNERAL CENTER

IV GIORNATA NAZIONALE FIDAS. ANCHE GIOIA A BARI

Scritto da La Redazione
Venerdì 27 Settembre 2013 09:31



Riceviamo e pubblichiamo.



Associazione
"Federazione Pugliese Donatori Sangue"
 Piazza Umberto I – Palazzina ex "goccia del latte"
 Tel/fax: 0805219118 e-mail: fidas_fpds@yahoo.it
www.federazionepugliesedonatorisangue.it
70121 BARI



ONLUS CF 80024600720 - N° 16 del Registro Generale delle Associazioni di Volontariato della Regione Puglia

COMUNICATO STAMPA

Quarta Giornata Nazionale Fidas

"TESTIMONIAL" DEL DONO SUL PALCO DELLA SOLIDARIETA'

A Bari grande spettacolo a Showville con i volteggi di Stefano Scarpa e la musica dei Djaguaros

Bari, 6 ottobre 2013

Domenica 6 ottobre in tutt'Italia le 73 Federate della **FIDAS** "Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue" celebreranno la **IV Giornata Nazionale FIDAS**, un momento di festa per condividere con gli oltre **450 mila soci donatori** i valori comuni del volontariato e il senso di appartenenza alla FIDAS.

A Bari, l'**Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" - FIDAS** celebrerà questo momento con la Grande Festa "La solidarietà va in scena", giunta alla IV edizione, presso il Teatro del Multisala Showville in Via Giannini 9 a Bari.



Alle 18.30 il sipario si alzerà su uno spettacolo insolito e assai vario: "La solidarietà non fa notizia e non riceve che poche righe a fronte di tante vite salvate." – commenta la **Presidente FPDS Rosita Orlandi** – "è per questo che ogni anno dedichiamo la Giornata Nazionale FIDAS ai nostri donatori, dando una voce e un volto a chi ogni giorno permette il concretizzarsi di terapie e interventi che non potrebbero avvenire senza questo "farmaco salvavita" non sintetizzabile in laboratorio".

A rappresentare tutti i donatori di sangue della FPDS, saliranno sul palco il signor **Antonio Bracciodieta** della Sezione di Bari e la Signora **Vito Maria Accetta** Presidente della Sezione Polo Pediatrico Policlinico che hanno rispettivamente raggiunto le 105 e le 80 donazioni; a far loro da cornice i neo diciottenni che hanno donato sensibilizzati dall'esempio dei loro genitori. Seguirà poi una breve testimonianza di **Marilena Trentadue**, donatrice della FPDS Bari, ma anche volontaria nelle Associazioni ADMO e VIP Italia Onlus, la quale oltre a donare sangue ha effettuato una donazione di cellule staminali.

Ospiti della serata il **Presidente FIDAS Nazionale Aldo Ozino Callaris**, che porterà a Bari il saluto di tutti i donatori FIDAS d'Italia, **Rosalba Forciniti**, judoka bronzo alle Olimpiadi di Londra 2012, e **Stefano Scarpa**, ginnasta trapanese vincitore di Italia's got Talent nel 2012. Ai due giovani,

protagonisti delle campagne di sensibilizzazione che FIDAS ha prodotto nel 2013 con il contributo della Fondazione con il Sud nell'ambito del progetto "FIDAS - La SFIDA di Donare", la FPDS consegnerà un riconoscimento speciale "Testimonial del Dono".

La serata proseguirà con l'esibizione di **Stefano Scarpa** e lo spettacolo musicale **Flori di carta - Vita e musica di uno zingaro**, omaggio reso a Django Reinhardt, capostipite del Jazz Manouche o Gipsy Jazz, dai Djaguaros, inedito ensemble composto dai tre noti attori di cinema ed i fiction **Giorgio Tirabassi** (chitarra), **Paolo Sassanelli** (chitarra e voce) e **Luciano Scarpa** (contrabbasso) e i maestri **Nharè Testi** (violino) e **Luca Giacomelli** (chitarra).

In Italia nel 2012 i donatori della FIDAS hanno contribuito alle necessità dei pazienti emopatici con **425.003 unità raccolte**. L'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue", attraverso le sue 45 Sezioni sparse nelle provincie di Bari, BAT e Taranto, nel 2012 ha raccolto **16.027 unità** tra sangue intero ed emocomponenti.

Bari, 26 settembre 2013

Ing. Antonella Locane
 Segretaria Organizzativa FIDAS-FPDS

Per ulteriori informazioni:
Prof.ssa Rosita Orlandi
 Presidente Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue", FIDAS-FPDS
 Tel/Fax 0805219118 - mail to: fidas_fpds@yahoo.it
 Cell. 3467346750



Attualità

Una giornata per il prelievo di sangue al fine della tipizzazione
27/09/2013

Una giornata per il prelievo di sangue al fine della tipizzazione

Domani dalle 8.30 alle 13 circa in piazza Zanardelli.

La Redazione

Admo, Aido, Avis, Aned e Fidas organizzano per sabato 28 settembre una giornata in cui sarà possibile sottoporsi a un prelievo di sangue che sarà tipizzato. Tutti i dati saranno inseriti nel registro nazionale Donatori di midollo osseo (IBMDR).

L'iniziativa è rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, la manifestazione si terrà in Piazza Zanardelli (davanti al Liceo Classico) dalle 8.30 alle 13 circa.

Per domenica 29 a partire dalle 7.30 presso l'Unità fissa raccolta sangue dell'ospedale è prevista una raccolta straordinaria di sangue inserita nel calendario dell'Avis. La prossima è fissata per il 27 ottobre.



Donazione di sangue.

L'ANNIVERSARIO DELLA LUPARA BIANCA IL 26 SETTEMBRE 1997 IL MILITARE DI LEVA 19ENNE SVANÌ NEL NULLA. LA GIUSTIZIA NON È RIUSCITA A RISALIRE AGLI AUTORI

Fanelli, 16 anni senza la verità

«Libera» e il legale della famiglia, Michele Carofiglio, invitano chi sa «a parlare»

● Oggi Luigi Fanelli avrebbe 35 anni. Forse sarebbe un padre di famiglia, un marito felice, un lavoratore stimato. A 16 anni esatti dalla scomparsa del militare di leva di Bari vecchia, la speranza che possano essere individuati gli autori della «lupara bianca» è ridotta quasi a zero. Il 26 settembre 1997 è una data che ha segnato per sempre la vita della famiglia Fanelli. Il papà, che faceva il pescatore, non c'è più. È morto senza sapere la verità.

La giustizia non è riuscita a dare un volto ai colpevoli. In sintesi, la prima inchiesta sciolse nell'archiviazione, la seconda approdò a un verdetto di colpevolezza contro tre giovani, non confermato in appello.

Oggi, dopo 16 anni, Libera, la rete di «associazioni, nomi e numeri contro le mafie», ricorda in una nota accorata il ragazzo soldato della città vecchia: «Nel tardo pomeriggio del 26 settembre 1997 Luigi affronta pubblicamente alcuni affiliati del clan egemone di Carbonara - è la ricostruzione di Libera -, per difendere la sua giovane fidanzata. Questo gesto segna il destino del militare. Scomparso. Luigi viene forzatamente allontanato, ucciso e il suo corpo occultato. Modalità mafiose - rimarcano da Libera - che ci ricordano quanto la presenza della criminalità organizzata interessi anche il nostro territorio da tempo. Eppure su questa vicenda, come



AMAVA
SUONARE
LA
CHITARRA
Luigi Fanelli
è
scomparso
nel nulla
il 26
settembre
1997.
Era
arruolato
nella
caserma
Briscese
[foto Luca Turì]

su altri omicidi di mafia che hanno colpito innocenti nei nostri quartieri, rischia di scendere un silenzio assordante, imbarazzante. Vittima due volte, Luigi. Prima dell'assurda violenza criminale, poi di una comunità che non è riuscita a preservarne vivo il ricordo, lasciando che la scomparsa del corpo coincidesse con quella della memoria».

In definitiva Libera «rompe il silen-

zio. Luigi Fanelli è da considerarsi una vittima innocente di mafia e la sua famiglia va sostenuta dall'impegno per la memoria e la giustizia da parte dell'intera comunità cittadina».

Altrettanto forte e affettuoso è il ricordo di uno dei legali della famiglia Fanelli, l'avvocato Michele Carofiglio: «Secondo le voci che sono circolate nei sottofondi della nostra città - ricorda il

professionista -, il corpo del militare sarebbe stato sepolto in una cava o dato in pasto ai malati o buttato in mare. Di questo soldato di leva, assolutamente incolpevole, la città di Bari - attacca Carofiglio - si è completamente dimenticata. Fanelli era intimamente legato a Bari, ma è passato come se non fosse mai appartenuto a essa». Parole dure: «Ci si è completamente dimenticati di quelli che va in mare con la barca, sa parlare poco e non conta molto. Non ha avuto giustizia, Fanelli. Con qualche rara e rimarchevole eccezione». Cioè «il Tribunale militare, il Giornale della sua città (cioè la "Gazzetta", ndr) e la folla anonima e silenziosa di chi gli voleva bene. Il Tribunale militare, dovendolo giudicare per diserzione aggravata (dalla caserma Briscese di via Napoli, ndr), accerlò senza ombra di dubbio che non aveva abbandonato il suo reparto, i suoi commilitoni e che non era tornato in caserma solo perché qualcuno glielo aveva impedito».

Insomma il 19enne non era un disertore, «anzi era un militare eccellente, che aveva ricevuto diversi encomi. Gli resero quasi gli onori». Carofiglio conclude: «Visto che è passato tanto tempo, chi gli ha voluto bene chiede che qualcuno, dei molti che sanno, parli, anonimamente e riservatamente». [c.strag.]

ALTAMURA ADMO, AIDO, ANED, AVIS E FIDES HANNO DATO VITA AD UN COORDINAMENTO

Volontariato socio-sanitario ora nasce un patto a cinque

ONFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Un patto a cinque per dare più forza al messaggio della cultura della donazione e permettere l'aumento del numero dei trapianti. Ad Altamura il volontariato socio-sanitario fa squadra e programma nuove iniziative che si aggiungono a quelle che ciascuna organizza durante l'anno. Informare e comunicare ancora di più è l'obiettivo.

Admo (donatori di midollo osseo), Aido (donatori di organi, tessuti e cellule), Aned (emodializzati e trapiantati), Avis e Fidas (donatori di sangue) hanno dato vita al coordinamento «Una, tante squadre per la vita». L'iniziativa è stata presentata in una conferenza stampa dai rispettivi presidenti Nicola Disabato (Aido), coordinatore per il primo anno, Pino Scaccianoce (Admo), Tonino Santoro (Aned), Antonio Denora (Avis) e Pasquale Nucera (Fidas).

Le associazioni mantengono la loro autonomia e per dare maggior forza alla cultura della donazione uniscono le energie come è successo il 25 maggio scorso con il quadrangolare di calcio al quale ha partecipato la Nazionale dei trapiantati. Il volontariato è molto attivo ad Altamura, per tutto l'anno. «Però bisogna sempre fare di più - hanno spiegato - occorre informare in modo martellante perché tante persone non sanno



EHI, TU! Hai midollo?

Sabato 24 Settembre 2013 in tutta la piazza d'Italia

I donatori di midollo d'apporto italiano di rifondatori di ADMO:
Alimento 1200 le giornate aperte e disponibili le emolite multi
prima la qualità dell'azione LA SECONDA È PROTEZIONE DA RAGIONE
col essere così legati sulle banche del Registro Nazionale Donatori di Midollo Osseo

Alimento 1200 le giornate aperte e disponibili le emolite multi

Un semplice prelievo di sangue, una nuova speranza di vita!

cosa significa tipizzarsi (per diventare donatori di midollo osseo), non sanno cos'è una morte cerebrale, possono arrivare impreparati di fronte a scelte importanti e purtroppo il numero dei dinieghi è ancora alto in Puglia». Ma soprattutto bisogna combattere l'indifferenza che è tanta.

Ciascuna terrà i propri appuntamenti secondo il calendario delle singole sigle. Insieme si possono realizzare nuovi eventi. Così il primo esempio è stamattina con la Giornata «Hei tu! Hai midol-

lo?», organizzata dall'Admo con la collaborazione degli altri. Appuntamento in piazza Zanardelli, per tutta la mattinata. Staziona l'autoemoteca per la raccolta del sangue. Messaggi positivi vengono lanciati dal rapper Nicola Slim.

Il calendario prosegue già domani con la giornata presso il presidio fisso di raccolta sangue dell'ospedale. Poi nel prossimo fine settimana è il turno dell'Aido con la vendita dei fiori di anthurium e per la consueta raccolta fondi.

DONAZIONE

La locandina dell'iniziativa dell'Admo che si terrà oggi in tutta Italia Ad Altamura l'appuntamento è fissato in piazza Zanardelli



Attualità

L'invito a partecipare a questo grande gesto di solidarietà nei confronti di chi ne ha bisogno

28/09/2013

Ridere fa "buon sangue"

I clowndottori dell'associazione "Città sana-In compagnia del sorriso" donano il sangue. Saranno domani presso l'Unità Operativa di Medicina Trasfusionale dell'Ospedale di Andria

la redazione



i clowndottori "Città sana - In compagnia del sorriso"

Un sogno diventato realtà per i clowndottori dell'associazione "*Città sana-In compagnia del sorriso*". Dal mese di giugno i reparti degli adulti ma soprattutto quelli di pediatria degli ospedali di Andria, di Barletta e di Bisceglie ricevono la visita di questi dottori speciali, allegri e buffi, dotati di naso rosso e di un camice tutto colorato. Seminano gioia e pillole di serenità. Sono tanti, venticinque per la precisione.

Si sono formati dopo un percorso durato sette mesi, seguiti da psicologi, artisti di giocoleria, clown professionisti. Ancora oggi sono in perfezionamento.

Il direttore generale della asl dott. Gorgoni ha creduto in questi volontari del sorriso e li ha incoraggiati in ogni modo. Stanno muovendo i primi passi e già sono sommersi da affetto e gratitudine.

Domenica mattina sono tutti presso l'ospedale Bonomo di Andria per un gesto di solidarietà nei confronti di chi necessita di sangue. Invitano tutti gli amici, sostenitori, affezionati ad imitarli nella donazione del sangue nella giornata di domenica 29 settembre alle ore 7,30 presso l'Unità Operativa di Medicina Trasfusionale dell'Ospedale di Andria. Si sa, ridere fa buon sangue.

I clowndottori lanciano un appello: "*Venite a sorridere, donare fa star bene, doniamo il sangue, assieme!*"

APPUNTAMENTI CON SINDACATI E ASSOCIAZIONI

«Libera», fino al 12 ottobre la campagna antimafia



«SPARANO?
VIA DA
BARI!»
Questo il
titolo della
campagna
Nella foto,
Cobianchi
e Fumarulo
[foto Luca Turi]

● È stata presentata a Palazzo di Città «Spàrano? Via da Bari», la campagna promossa dal coordinamento barese di «Libera», associazione per l'antimafia sociale.

Tanti gli appuntamenti in programma, iniziato lo scorso 17 settembre e che andrà avanti fino al 12 ottobre, in un calendario comunque aperto ad iniziative in corso d'opera, come ha reso noto il referente regionale di «Libera» Alessandro Cobianchi.

La campagna è nata a seguito dei recenti fatti di sangue accaduti a Bari.

«Abbiamo il dovere metterci insieme per costruire un sistema alternativo alle mafie» ha detto Cobianchi.

Stefano Fumarulo dell'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari ha lamentato che la lotta sociale è ancora affidata ai singoli.

Numerose le sigle che hanno già aderito, tra cui Cgil Puglia, Cisl Puglia, Uil Puglia, Rete della Conoscenza Puglia, Avviso Pubblico, Teatro Casa di Pulcinella, Comitato Fibronit, Persone-libro, associazione Bene Comune.



Attualità Referente del progetto è la Sig.ra Maria Michele Bevilacqua
28/09/2013

Un corso: "Dalla conoscenza alla formazione per gestire adeguatamente le malattie rare"

Organizzato dall'A.I.M.N.R.-PUGLIA e promosso dal C.S.V."San Nicola" nell'ambito dei progetti di formazione 2013

la Redazione

Inizia lunedì 30 settembre il corso di formazione sulle malattie rare organizzato dall'A.I.M.N.R.-PUGLIA - la cui referente è la Sig.ra Maria Michele Bevilacqua- dal titolo "Dalla conoscenza alla formazione per gestire adeguatamente le malattie rare" e promosso dal C.S.V."San Nicola" nell'ambito dei progetti di formazione 2013.

Gli incontri gratuiti, 6 di 4 ore ciascuno, si terranno nei mesi di Settembre e Ottobre 2013 presso lo Sportello Operativo di Andria del Centro di Servizio Volontariato San Nicola, Via Piave n. 79, a partire dalle ore 15,30.

L'Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare - Puglia è un'organizzazione di volontariato che opera con lo scopo di diffondere la conoscenza delle malattie neurologiche rare, le informazioni sui progressi scientifici e i servizi assistenziali presenti sul territorio; offrire consulenza e supporto psicologico per il paziente raro e sostegno familiare, gestione dei suoi conflitti interni e guida dei loro rapporti con gli Enti Socio-Assistenziali del territorio; promuovere l'aggregazione sociale del singolo, della famiglia e tra le famiglie



laboratorio analisi

DIRITTO ALLO STUDIO

LA PARI OPPORTUNITÀ

IL PROGETTO

Ha l'obiettivo di frenare la fuga dai banchi. I manuali, scritti dai docenti, sono stati dati alle matricole, senza distinzioni di reddito

Libri gratis per gli alunni dell'istituto Santarella

La scuola ha stampato 200 copie donate ai ragazzi delle prime



ANTONELLA FRANZI

La copertina non è patinata, ma i contenuti e le illustrazioni sono simili ai volumi che si acquistano in libreria. L'unica differenza, ma che fa del progetto uno dei casi unici in Italia, è che i libri vengono donati gratuitamente a tutti gli studenti. «Senza fare distinzioni di corso di studio e soprattutto di reddito», si appunta la medaglia al petto il dirigente Carlo De Nitti.

Gli alunni che frequentano il primo anno del professionale Santarella non hanno speso un euro per i testi didattici. La scuola si è fatta carico di stampare 200 copie che sono state distribuite, fra i sorrisi delle famiglie, a tutte le matricole.

Il progetto «Rimuovi gli ostacoli» è stato presentato ieri mattina in sala consiliare con l'applauso dell'assessore alla Pubblica Istruzione Fabio Losito. Che commenta: «È un'ottima iniziativa. Sono convinto che quella della autodeterminazione degli strumenti educativi da parte delle scuole sia la strada giusta per garantire a tutti il diritto allo studio».



IL PROGETTO DEL SANTARELLA
L'istituto professionale ha stampato i libri donati gratuitamente agli studenti della prima classe. L'obiettivo è la lotta alla dispersione scolastica. Ieri la consegna alla presenza del preside De Nitti e dell'assessore Losito
(foto Luca Turi)



È proprio questo l'obiettivo che si è dato il Santarella: incentivare i ragazzi a studiare, puntando sia su coloro che non amano passare ore sui libri, e che per questo motivo decidono di farne a meno, che su quanti non hanno la possibilità economica di acquistarne di nuovi.

Il meccanismo è semplice. Il

professionale che racchiude gli indirizzi odontotecnico, meccanico, elettrico e moda ha aderito alla rete nazionale «book in progress», un esperimento che vuole valorizzare la professionalità dei docenti autori dei manuali.

«I contenuti», spiega il preside, «sono realizzati dai professori della rete, in linea con le diret-

tive ministeriali. Siamo partiti dagli alunni del primo anno, che a giugno restituiranno i testi. In seguito stamperemo i libri per le seconde classi e così via. Nessuno potrà dire che non è in grado di comprare i libri. L'obiettivo finale è quello di contrastare la dispersione e la fuga dai banchi, creando condizioni

di accesso al sapere uguali per tutti».

La scuola è alla ricerca di sponsor per incrementare il progetto, sostenuto, nella fase iniziale, con 2mila euro stanziati dal Comune. L'ulteriore vantaggio è che la totalità dei ragazzi delle prime è già in possesso dei libri.

BARI

**Oggi giornata nazionale per il midollo osseo:
ecco tutti gli appuntamenti in programma**

Oggi è la giornata nazionale "Ehi, tu! Hai midollo?", l'iniziativa dell'Associazione donatori midollo osseo (Admo). A Bari, i volontari Admo e Vip saranno presenti dalle 9 alle 21 in piazza Ferrarese per promuovere la donazione. Dalle 9.30, ci sarà una lezione aperta di zumba fitness e balli di gruppo a cura della scuola di ballo "Time dance" di Noicattaro; alle 16.30, ci sarà la dimostrazione di sound karate a cura della Fijilkam C.R. Puglia. A concludere la giornata, alle 18.30, l'esibizione musicale a cura dell' Euroband Altamura.



ARRIVA FANTAROA CON L'ASSOCIAZIONE C.A.SA

Scritto da Administrator
Sabato 28 Settembre 2013 09:31



Riprende il tradizionale appuntamento ludico per i bambini dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria dell'**Associazione C.A.Sa.** (Comunità Animatori Salesiani)... ma con una grande novità: il suo nome!

Giochi in Colle lascia il posto a **Fantaroa!** Ad accogliere i partecipanti ci saranno gli animatori e i volontari dell'Associazione, pronti a raccontare storie con i burattini, organizzare giochi, proporre laboratori creativi, per "costruire" nel centro della città uno spazio vestito dei colori dell'amicizia e della fantasia.

La manifestazione deve il suo nome, **Fantaroa**, ad un mito antichissimo.

I Maori, infatti, spiegano la creazione del mondo con il mito di Tangaroa, un dio che visse a lungo nel chiuso della sua conchiglia e, quando ne uscì, si rese conto che attorno c'era il nulla e iniziò a creare ogni cosa. I miti illustrano le origini del mondo e della vita, ma riletti - e un po' modificati - possono ispirare nuove creazioni anche oggi. Così, potremmo dire che **Fantaroa** sia un lontano parente di Tangaroa, e che a lui si debba l'origine di una nuova creazione, quella di un modo nuovo di abitare la città.

È questa sfida quella che ci vedrà nelle prossime domeniche animare **piazza Di Vagno dalle 11.00 alle 12.30** a partire da **domenica 29** Settembre e per le quattro domeniche successive.

Il vermetto giallo Fantaroa vi attende numerosi!

Orto Children si coltiva l'allegria con i bambini

Scritto da Luca Bianco
Sabato 28 Settembre 2013 15:55



Nel pomeriggio di domenica scorsa si è dato il via alla **seconda edizione del progetto "Orto Children – Coltiva l'allegria"**, promosso e organizzato dalla giovane e dinamica associazione **"L'Isola che non c'è"**.

I bambini accorsi numerosi nell'Orto della Famiglia Gigante, ubicato alle spalle della Chiesa di San Domenico, hanno potuto cimentarsi con la coltivazione di una piantina, oltre che "sfogare" la propria gioia con i giochi del luna park ecologico, curato dai soci della neonata associazione **"Punteruolo Rosso"**. A margine della lezione di orticoltura, grandi e piccini hanno potuto degustare le prelibatezze biologiche di due aziende del nostro territorio.

La giovane presidente **Erica Simone** afferma: "La nostra associazione promuove un progetto di ortoterapia dove il piantare, irrigare e raccogliere verdure e ortaggi, oltre ad aumentare la conoscenza e a migliorare l'ambiente naturale, rappresentano una metodologia di lavoro volta a migliorare il benessere dei bambini. L'obiettivo principale del progetto è quello di offrire l'opportunità ai bambini di esprimere la propria soggettività, diffondere i principi della cura del territorio e dell'ambiente e indirizzare l'alimentazione dei bambini verso prodotti ortofrutticoli biologici a km 0".

L'avventura di Orto Children si svilupperà in un ciclo di incontri **ludico-didattici**, rivolti a bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni. Durante gli incontri, i bambini, guidati da esperti e dai membri dell'associazione, apprenderanno tutti i segreti dell'orticoltura e dell'alimentazione sana, divertendosi. Il progetto, avviatosi domenica scorsa con la giornata inaugurale, si concluderà il prossimo 16 novembre con la **"festa del raccolto"**.

Tra le prossime iniziative, la presidente Erica Simone annuncia che a breve sarà riproposta l'iniziativa **"Fai girare la cultura"**, la quale si pone l'obiettivo di diffondere il sapere attraverso il bookcrossing.

VITA DI CITTÀ TRANI

Idee e progetti per un invecchiamento attivo

Durante il Forum della Salute uno spazio per discutere sul tema della terza età

ANZIANI ASL BAT SALUTE

REDAZIONE TRANIVIVA

Sabato 28 Settembre 2013 ore 10.55

All'interno del Forum della Salute, in programma a Trani dal 17 al 19 ottobre, la Asl Bt propone uno spazio aperto di discussione sul tema "Terza età: una risorsa per la società. Quali idee e progetti per un invecchiamento attivo?". La partecipazione è libera: basta inviare una mail all'indirizzo spazioapertoforum2013@gmail.com

Lo Spazio Aperto di Discussione è in programma giovedì 17 dalle 9 alle 17 nella sala riunioni dell'ospedale San Nicola Pellegrino di Trani; i progetti e le idee proposte saranno presentate sabato 19 durante la Conferenza dei Servizi in programma a Palazzo San Giorgio. Lo Spazio Aperto di Discussione è una tecnica che consente di valorizzare l'autonomia dei partecipanti e promuovere il lavoro di gruppo: la Asl Bt intende quindi creare spazi e momenti di discussione, confronto e apertura finalizzati alla realizzazione di progetti in grado di rispondere alle reali esigenze della popolazione.

Data:
sabato 28.09.2013

la Repubblica BARI

Estratto da Pagina:
15

MIDOLLO

Terza edizione della giornata nazionale "Ehi, tu! Hai midollo?" che, nelle piazze italiane, impegna medici, volontari e clown di corsia per reclutare nuovi donatori di midollo osseo. In Puglia l'evento si svolge a Bari, in piazza del Ferrarese, ad Altamura, in piazza Zanardelli, a Foggia, in piazza Battisti, a Lecce, in p. zza S. Oronzo.





Trani, sabato 28 settembre 2013



Corso di formazione "Orizzonte Famiglia" (educare per educarsi).
Il Bando di Formazione 2013 è organizzato dall'A.ge di Trani e promosso dal CSV.

A cura di Vittorio Cassinesi

L'A.Ge. (Associazione Genitori) sezione di Trani organizza "Orizzonte Famiglia" (educare per educarsi).

Un progetto Promosso dal Centro di Servizio al Volontariato " San Nicola" nell'ambito dei Progetti di formazione 2013.

Il corso è completamente gratuito ed è rivolto ai genitori agli operatori/educatori e comunque a tutti coloro che sono interessati ad un confronto educativo.

I Posti d'iscrizione sono limitati ad un numero di 25 persone.

PARTNERS PROGETTO

Direzione Didattica Statale, 2° Circolo Mons. Petronelli, Ites Istituto Tecnico Commerciale Statale Aldo Moro, Direzione didattica 3° Circolo D'Annunzio Trani, Armonia Coop. sociale a r.l., Associazione Xiao Yan, Isola Cooperativa sociale, Anleas, Onlus "Promozione sociale e Solidarietà.

CALENDARIO ATTIVITA' DI FORMAZIONE 2013

1° Incontro, 12 Ottobre, dalle ore 16,00 alle 19,00, Grutità, modelli organizzativi e organizzazione in partenariato. Dott. Anna Moscatelli.

2° Incontro, 14 Ottobre, dalle ore 16,00 alle ore 20,00, Riflessioni sull'educare: categorie pedagogiche e relazione educativa. Dott. Emilio Casiero.

3° Incontro, 19 Ottobre, dalle 16,00 alle 20,00, Essere genitori oggi riflessioni sulla genitorialità in un mondo che cambia. Dott. Anna Calati.

4° Incontro, 21 Ottobre, dalle 16,00 alle 20,00, La comunicazione efficace in famiglia. Dott. Emilio Casiero.

5° Incontro, 26 ottobre, dalle 16,00 alle 20,00, L'empatia e l'ascolto nel dialogo educativo. Emozione, affettività e intelligenza emotiva. Dott. Anna Moscatelli.

6° Incontro, 28 Ottobre, dalle 16,00 alle 20,00, Il Gioco, l'empatia e l'ascolto nel dialogo educativo. Dott. Lucia Russi.

7° Incontro, 9 Novembre, Dalle 16,00 alle 20,00, Chi sono i miei figli? Un affascinante viaggio nel mondo dei bimbi e degli adolescenti alla R... scoperta di noi stessi. Conclusioni finali. Dott. Anna Calati.

Info e contatti: ANNA BRIZZI Presidente A.G.E. sez.Trani tel. 393 5747243.

CALENDARIO ATTIVITA' DI FORMAZIONE 2013

"Orizzonte Famiglia"
(educare per educarsi)

ORGANIZZATO DALL' A.G.E. (ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI) SEDE LOCALE DI TRANI

Progetto Promosso dal Centro di Servizio al Volontariato " San Nicola" nell'ambito dei Progetti di formazione 2013

PARTNERS PROGETTO

Direzione Didattica Statale, 2° Circolo Mons. Petronelli
Ites Istituto Tecnico Commerciale Statale Aldo Moro
Direzione didattica 3° Circolo D'Annunzio Trani

CALENDARIO

1° Incontro
12 Ottobre
Dalle ore 16,00 alle 19,00
Grutità, modelli organizzativi e organizzazione in partenariato
Dott. Anna Moscatelli

2° Incontro
14 Ottobre
Dalle ore 16,00 alle 20,00
Riflessioni sull'educare: categorie pedagogiche e relazione educativa
Dott. Emilio Casiero

3° Incontro
19 Ottobre
Dalle 16,00 alle 20,00
Essere genitori oggi riflessioni sulla genitorialità in un mondo che cambia
Dott. Anna Calati

4° Incontro
21 Ottobre
Dalle 16,00 alle 20,00
La comunicazione efficace in famiglia
Dott. Emilio Casiero

5° Incontro
26 ottobre
Dalle 16,00 alle 20,00
L'empatia e l'ascolto nel dialogo educativo. Emozione, affettività e intelligenza emotiva.
Dott. Anna Moscatelli

6° Incontro
28 Ottobre
Dalle 16,00 alle 20,00
Il Gioco, l'empatia e l'ascolto nel dialogo educativo.
Dott. Lucia Russi

7° Incontro
9 Novembre
Dalle 16,00 alle 20,00
Chi sono i miei figli? Un affascinante viaggio nel mondo dei bimbi e degli adolescenti alla R... scoperta di noi stessi. Conclusioni finali.
Dott. Anna Calati

Info e contatti: ANNA BRIZZI
Presidente A.G.E. sez. Trani

TRANI NEWS

CORATO, AL VIA IL CINEFORUM

Di Redazione Il 28 settembre 2013 In Cultura



“Una associazione è un film”: questo il titolo della rassegna cinematografica presso il cinema Alfieri (inizio 30 settembre) fortemente voluta da dieci associazioni coratine per inaugurare una rete associativa, a scopo sociale e no profit. Le associazioni

organizzatrici della rassegna differiscono per composizione e finalità, spaziando dal campo culturale (Ar_co, Archeoclub, ARCI) a quello sociale (CGDA, Centro Aperto Diamoci Una Mano, Punto Famiglia ACLI, Il sorriso di Antonio, Pax Christi, Ricomincio da te), a quello ambientale (Legambiente). Ad accomunarle è l'impegno di fare sistema nello scopo condiviso del miglioramento della propria comunità e della lotta all'emarginazione sociale. Pertanto, durante l'estate appena trascorsa, i rappresentanti delle associazioni si sono riuniti per un duplice scopo: tentare di risolvere le difficoltà tipiche delle associazioni no profit (quali, ad esempio, mancanza di una sede, costi di gestione troppo alti, ecc...) ed affrontare insieme le problematiche della nostra comunità. Da tali incontri è nata, quindi, l'idea di costituire una vera e propria rete associativa, denominata “Un punto di incontro”. La rassegna cinematografica presso l'Alfieri, da un lato, inaugurerà le attività della rete (del tutto aperta ad ulteriori partecipazioni), dall'altro, sarà l'occasione per promuoverla e per spiegare, attraverso i film, le finalità delle singole associazioni. Non a caso, ogni associazione ha selezionato una pellicola che fosse rappresentativa delle proprie vocazioni o caratteristiche.

Di seguito riportiamo il calendario delle proiezioni e, per ogni film, le associazioni che li hanno proposti:

- 30 settembre: La nostra vita – Punto Famiglia ACLI; – 07 ottobre: Terraferma – Centro Aperto Diamoci una Mano; – 14 ottobre: Frida – Archeoclub; – 21 ottobre: I love Radio Rock – ARCI La Locomotiva; – 28 ottobre: Le chiavi di casa – CGDA, Coordinamento Genitori Diversamente Abili; – 04 novembre: La fine è il mio inizio – Il sorriso di Antonio; – 11 novembre: Una scomoda verità – Legambiente Corato; – 18 novembre: Elling – Ricomincio da te; – 25 novembre: L'anima attesa e Il giardino dei limoni – Punto Pace Pax Christi; – 02 dicembre: La città ideale – Ar_co.

La rassegna partirà il 30 settembre e si ripeterà ogni lunedì. Gli spettacoli avranno inizio alle 21.15 e l'ingresso sarà gratuito. Per informazioni, è possibile contattare il cinema Alfieri (tel. 080 3588551) oppure una delle associazioni organizzatrici del cineforum.



Cultura

28/09/2013

Ritorno al Passato

L'associazione "Amici di San Salvatore" per le Giornate Europee del Patrimonio

La redazione



Chiesa di San Salvatore
Amici di San Salvatore

L'associazione "Amici di San Salvatore" di Monopoli in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio organizza per domenica 29 settembre alle ore 17.00 un ciclo di visite guidate nel centro storico di Monopoli fra chiese e cripte poco note tra cui la Chiesa di S. Giuseppe e S. Anna, la Chiesa di S. Martino, la Chiesa di S. Leonardo, la Chiesa di S. Giovanni, la Chiesa di S. Salvatore.

Alla suggestiva chiesa di San Salvatore, riaperta nel 2010 e dominata da un maestoso altare in puro stile barocco e da copie delle tele originali, in passato presenti all'interno della chiesa, sarà possibile accedere anche il giorno 28 dalle 10:00 alle 12:00, su prenotazione per gruppi e scolaresche, e la sera dalle 19:00 alle 21:30.

Per partecipare al tour guidato del 29 Settembre è necessaria la prenotazione al 328.6175279.

INFO: Ass. Amici di San Salvatore - Chiesa San Salvatore (Via San Salvatore, 26)

Cell: 328.6175279 e-mail salviamosansalvatore@monopolizzando.it

Facebook: Associazione Amici di San Salvatore

TRANI, TRA CORSA E SOLIDARIETÀ

Di Mariagrazia Marchesi Il 28 settembre 2013 In Sport



Domenica 29 settembre torna l'ormai consueto e tanto atteso appuntamento per gli atleti tranesi e non solo. Torna **Tranincorsa**.

Giunto alla quinta edizione, l'appuntamento con gli amanti della corsa, amatoriali o professionisti che siano, suscita sempre un momento di festa e grande partecipazione.

In occasione della gara il Comando di Polizia Locale ha provveduto alla chiusura al traffico delle vie interessate alla gara, ovvero Piazza Plebiscito – corso Cavour

– piazza della Repubblica – via A. Moro – via Tasselgardo – lungomare L. Chiarelli – Piazza Plebiscito – via Tiepolo – via Statuti Marittimi – piazza Trieste – piazza S. Regia Udienza – piazza Duomo – piazza Re Manfredi – via Fra Diego Alvarez – via M. Pagano – piazza Indipendenza – corso V. Emanuele – piazza della Repubblica – via Aldo Moro – via Malcangi – via Bisceglie – viale De Gemmis – piazza Marinai d'Italia – via Tevere – lungomare C. Colombo – lungomare L. Chiarelli – Piazza Plebiscito – via Tiepolo – via Statuti Marittimi – piazza Trieste – piazza S. Regia Udienza – piazza Duomo – piazza Re Manfredi – via Fra Diego Alvarez – via M. Pagano – piazza della Repubblica – corso Cavour – Piazza Plebiscito.

Il tutto avverrà tra le 9.30 e le 11.30.

Insieme agli atleti, tesserati di diverse province d'Italia all'associazione sportiva "Tommaso Assi" organizzatrice dell'evento, gareggerà anche la solidarietà.

Infatti, dalle 9:00, in Piazza del Plebiscito sarà presente uno stand dell'Associazione di Volontariato "Orizzonti" per la raccolta alimentare a sostegno delle famiglie meno abbienti.



Attualità

28/09/2013

Oggi il flash mob nazionale contro la vivisezione

Uniamoci ai volontari di Puglia Animalista

La redazione



Vivisezione

I test animali non hanno alcun valore predittivo per l'uomo e frenano lo sviluppo dei nuovi metodi di ricerca biomedica

I volontari di Puglia Animalista invaderanno le strade dello shopping cittadino con musiche e danze sabato 28 settembre. Con un grande e vitale Flash Mob l'associazione a Bari proverà ad attirare l'attenzione dei cittadini che passeranno in Via Sparano sul tema della Vivisezione sugli animali.

I volontari saranno inoltre disponibili a fornire indicazioni con un presidio in via Sparano, angolo via Abate Gimma dalle 16 alle 22 e a raccogliere firme per l'iniziativa STOP VIVISECTION.

STOP VIVISECTION dà la possibilità ai cittadini di esprimere il proprio NO alla sperimentazione animale e di richiedere con forza all'Unione Europea un percorso scientificamente avanzato, a tutela degli esseri umani e dei diritti degli animali.

"Sollecitiamo la Commissione europea ad abrogare la direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici e a presentare una nuova proposta che abolisca l'uso della sperimentazione su animali, rendendo nel contempo obbligatorio, per la ricerca biomedica e tossicologica, l'uso di dati specifici per la specie umana. Inoltre la sperimentazione animale rappresenta un serio pericolo per la salute umana in quanto i test animali non hanno alcun valore predittivo per l'uomo e frenano lo sviluppo dei nuovi metodi di ricerca biomedica" dichiara in una nota Anna Lazzizzera, consigliere dell'associazione Puglia Animalista.

TRANI, PULIAMO IL MONDO 2013

Di Mariagrazia Marchese Il 28 settembre 2013 In Ambiente E Territorio



Tra superficialità ed incoscienza ci ritroviamo ad essere vittime di noi stessi.

Sporchiamo, inquiniamo, come se l'ambiente circostante fosse altro da noi, senza riconoscere che

è semplicemente la nostra casa allargata, la dimensione in cui respiriamo e viviamo.

Per sensibilizzare ogni singolo cittadino alla civiltà ed al rispetto di se stesso attraverso l'ambiente, domenica 29 settembre alle 10.30 avrà luogo anche a Trani l'iniziativa nazionale Legambiente "Puliamo il mondo-2013".

Il Circolo di Trani di Legambiente organizza l'appuntamento del 2013 con la fattiva collaborazione della Direzione delle case Circondariali della ASL-BAT e del Centro di Salute Mentale ASI Bat Trani Bisceglie.

Fondamentale, pertanto, si paleserà il contributo delle detenute del carcere femminile di Trani e dei volontari assistiti dal C.S.M., cui si uniranno tre giovani volontari stranieri impegnati nella città nell'ambito del programma comunitario "Gioventù in Azione".

La scelta di un sito degradato, come l'area circostante 'La Vasca' di Boccadoro, è finalizzata ad un programma di sensibilizzazione ambientale nello specifico intento di coinvolgere nel lavoro di pulizia studenti, ragazzi, anziani e volontari di ogni categoria, anche in sintonia e prosecuzione al progetto "Esplorambiente" che l'associazione Delfino Blu sta attuando grazie anche al sostegno economico del Centro Sevizi Al Volontariato per le provincia di Bari e Bat "San Nicola" e per rimarcare il pregio storico-naturalistico dell'aria tuttavia afflitta da costanti fenomeni di degrado ambientale, con il palese intento di richiedere alla pubblica amministrazione l'affidamento dell'area di Boccadoro onde attivare in continuativo processo di recupero e pubblica fruizione.

Il segnale, indirizzato ai cittadini ed agli amministratori comunali, intende evidenziare l'urgente necessità della riqualificazione dell'area di Boccadoro onde salvaguardarla dai continuativi e gravi atti vandalici in danno di un inestimabile patrimonio storico ed ambientale.

Avvio delle attività presso la vasca di Boccadoro ore 10.30. Per coloro che intenderanno recarsi alla Vasca di Boccadoro utilizzando la bicicletta unendosi ad una festosa parata, l'appuntamento è alle ore 9.30 presso la sede della Legambiente Trani in Corso m. R. Imbriani, 119/B.



Trani, l'Anteas festeggerà la "Festa dei Nonni" presso Villa Guastamacchia

Sabato 28 Settembre 2013



La Festa dei Nonni è una ricorrenza civile introdotta in Italia con la Legge 159 del 31 luglio 2005, quale momento per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale. Viene festeggiata il 2 ottobre, data in cui la chiesa cattolica celebra gli Angeli custodi.

Quest'anno l'Associazione Anteas Trani, in rete con il Comune di Trani e l'Associazione Keira, vuole festeggiare i nonni organizzando una festa con tanta musica, balli e karaoke proprio nel giorno della ricorrenza mercoledì 2 ottobre, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, presso il Centro Anziani di Villa Guastamacchia.

La festa rappresenta un'occasione per riprendere le attività musicali, di drammatizzazione e cineforum al fine di garantire il rispetto della dignità delle persone anziane e rafforzare la partecipazione della società civile dei volontari per eliminare le barriere intergenerazionali. I nonni con i propri nipoti sono invitati a partecipare.

Il Presidente

Antonio Malizia

BARLETTA, GIORNATA MONDIALE PER IL CUORE

Di Redazione il 28 settembre 2013 In Medicina E Salute



Domenica 29 settembre
l'Associazione di
Volontariato Amici del
Cuore – Bat Cuore

aderisce alla «Giornata Mondiale per il Cuore» organizzata dalla Federazione Mondiale di Cardiologia.

Quest'anno il tema della Giornata Mondiale per il Cuore sarà focalizzato sulla prevenzione e il controllo delle malattie cardiovascolari come approccio per tutta la vita e lo slogan è «prendi la strada verso un cuore sano», con particolare attenzione alle donne e ai giovani, perché un sano stile di vita fin da giovani serve a costruire la salute degli adulti di domani. La Bat Cuore, grazie al coinvolgimento attivo della direzione generale della Asl Bt BIT, della Unità operativa di Cardiologia Riabilitativa e della Unità operativa di Patologia Clinica di Barletta, al fine di rendere efficace la sensibilizzazione dei cittadini sulla importanza della prevenzione cardiovascolare, ha deciso di sottoporre ad esami utili alla definizione del profilo di rischio (colesterolemia, glicemia, pressione arteriosa, BMI, circonferenza addome ed elettrocardiogramma) donne iscritte alla LILT e alla Bat Cuore e alcuni giovani iscritti ad associazioni sportive operanti sul territorio di Barletta.

Nel corso della manifestazione, che inizierà dalle 9 nel vecchio ospedale in piazza Principe Umberto, saranno presentati i risultati finali del progetto «la prevenzione frequenta la scuola dell'obbligo» e saranno tenuti corsi di BLS riservati agli studenti delle medie superiori del territorio di Barletta da parte di istruttori qualificati Irc. La Associazione invita i dirigenti scolastici ad inviare una rappresentanza delle scuole al fine di vivere questa esperienza e poter divulgare la cultura della prevenzione. Tutto questo per minimizzare il rischio delle morti improvvise e tante altre criticità esistenti spesso sottovalutate.



Festa nazionale Fidas, a Bari domenica 6 ottobre si esibirà l'atleta tranese Stefano Scarpa

Sabato 28 Settembre 2013



Domenica 6 ottobre in tutta Italia le 73 federate della Fidas - "Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue" celebreranno la IV Giornata Nazionale Fidas, un momento di festa per condividere con gli oltre 450 mila soci donatori i valori comuni del volontariato e il senso di appartenenza all'associazione.

A Bari, l'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue" celebrerà questo momento con la grande festa "La solidarietà va in scena", giunta alla IV edizione, presso il Teatro del Multisala Showville in Via Giannini n. 9 a Bari.

Alle 18.30 il sipario si alzerà su uno spettacolo insolito: «La solidarietà non fa notizia e non riceve che poche righe a fronte di tante vite salvate – commenta la Presidente FPDS Rosita Orlandi – ed è per questo che ogni anno dedichiamo la Giornata Nazionale FIDAS ai nostri donatori, dando una voce e un volto a chi ogni giorno permette il concretizzarsi di terapie e interventi che non potrebbero avvenire senza questo farmaco salvavita non sintetizzabile in laboratorio».

A rappresentare tutti i donatori di sangue della FPDS, saliranno sul palco il signor Antonio Bracciodieta della Sezione di Bari e la Signora Vita Maria Accetta Presidente della Sezione Polo Pediatrico Policlinico che hanno rispettivamente raggiunto le 105 e le 80 donazioni; a far loro da cornice i neo diciottenni che hanno donato sensibilizzati dall'esempio dei loro genitori. Seguirà poi una breve testimonianza di Mariana Trentadue, donatrice della FPDS Bari, ma anche volontaria nelle Associazioni ADMO e VIP Italia Onlus, la quale oltre a donare sangue ha effettuato una donazione di cellule staminali.

Ospiti della serata il Presidente FIDAS Nazionale Aldo Ozino Caligaris, che porterà a Bari il saluto di tutti i donatori FIDAS d'Italia, Rosalba Forciniti, judoka bronzo alle Olimpiadi di Londra 2012, e Stefano Scarpa, ginnasta tranese vincitore di Italia's got Talent nel 2012. Ai due giovani, protagonisti delle campagne di sensibilizzazione che FIDAS ha prodotto nel 2013 con il contributo della Fondazione con il Sud nell'ambito del progetto "FIDAS – La SFIDA di Donare", la FPDS consegnerà un riconoscimento speciale "Testimonial del Dono".

La serata proseguirà con l'esibizione di Stefano Scarpa e lo spettacolo musicale Fiori di carta – Vita e musica di uno zingaro, omaggio reso a Django Reinhardt, capostipite del Jazz Manouche o Gipsy Jazz, dai Djaguaros, inedito ensemble composto dai tre noti attori di cinema ed i fiction Giorgio Tirabassi (chitarra), Paolo Sassanelli (chitarra e voce) e Luciano Scarpa (contrabbasso) e i maestri Nharè Testi (violino) e Luca Giacomelli (chitarra).

In Italia nel 2012 i donatori della FIDAS hanno contribuito alle necessità dei pazienti emopatici con 425.003 unità raccolte. L'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue", attraverso le sue 45 Sezioni sparse nelle provincie di Bari, BAT e Taranto, nel 2012 ha raccolto 16.027 unità tra sangue intero ed emocomponenti.

BARI, CORSO DI FORMAZIONE SULLE MALATTIE RARE

Di Redazione Il 28 settembre 2013 In [Medicina E Salute](#)



Inizia lunedì 30 settembre il corso di formazione sulle malattie rare organizzato dall'A.I.M.N.R.-PUGLIA dal titolo "Dalla conoscenza alla formazione per gestire adeguatamente le malattie rare" e promosso dal C.S.V."San Nicola" nell'ambito dei progetti di formazione 2013.

Gli incontri gratuiti, 6 di 4 ore ciascuno, si terranno nei mesi di Settembre e Ottobre 2013 presso lo Sportello Operativo di Andria del Centro di Servizio Volontariato San Nicola, Via Piave n. 79, a partire dalle ore 15,30.

L'Associazione Italiana Malattie Neurologiche Rare – Puglia è un'organizzazione di volontariato che opera con lo scopo di diffondere la conoscenza delle malattie neurologiche rare, le informazioni sui progressi scientifici e i servizi assistenziali presenti sul territorio; offrire consulenza e supporto psicologico per il paziente raro e sostegno familiare, gestione dei suoi conflitti interni e guida dei loro rapporti con gli Enti Socio-Assistenziali del territorio; promuovere l'aggregazione sociale del singolo, della famiglia e tra le famiglie.



Bari - Seconda Conferenza Nazionale 'Dichiariamo Illegale la Povertà'

29/09/2013

Puglia, 30 settembre - 5 ottobre 2013

La povertà non è un fatto di natura, inevitabile, come la pioggia, ma è invece il risultato di processi sociali, culturali, economici e politici.

Un'economia ingiusta e una società ineguale comportano la creazione dei fattori strutturali all'origine dei processi di impoverimento, come dimostra l'aumento scandaloso dei poveri in Italia. Non si nasce poveri ma si diventa impoveriti.

Per questo occorre non limitarsi a curare i sintomi o gli aspetti dolorosi della povertà, ma è necessario intervenire sulle cause strutturali dell'impoverimento. A tal fine e in questo spirito, una ventina di associazioni hanno lanciato l'iniziativa "Dichiariamo Illegale la Povertà" che si prefigge di realizzare precisi obiettivi in Italia negli anni 2013-17 attorno a tre campagne:

METTERE FUORILEGGE LA FINANZA PREDATRICE

Malgrado gli scandali e le prove evidenti che la finanza mondiale liberalizzata, privatizzata e speculativa è la causa principale degli sconvolgimenti e dei disastri economici attuali, nulla è cambiato fondamentalmente. A cinque anni dal fallimento della grande banca mondiale americana Lehman Brothers, a parte qualche misura volta ad aumentare i controlli sui capitali finanziari, tutto è rimasto come prima: fondi di investimento, prodotti derivati, paradisi fiscali... Non si può più ritardare la messa al bando della finanza attuale. A questo fine, si propongono tre azioni prioritarie:

- via i rapinatori dal sistema della finanza;
- chiusura delle fabbriche della rendita e della speculazione;
- impegno per un sistema del credito al servizio dei cittadini e dell'economia.

DARE FORZA AD UN'ECONOMIA DEI BENI COMUNI

Non si è impoveriti solo quando non si hanno soldi, ma si è impoveriti soprattutto quando la collettività non garantisce a tutti i cittadini, come invece è sancito dalla Costituzione Italiana e dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, il diritto di accesso ai beni e ai servizi essenziali e insostituibili alla vita. L'impoverimento è strettamente legato alla privazione dell'accesso all'acqua potabile e ai servizi sanitari, all'alimentazione, alla salute, alla conoscenza, all'educazione, alla casa. È inaccettabile che le classi dirigenti italiane possano decidere l'acquisto di 90 aerei da caccia F35 e contemporaneamente impongano, di fatto, la riduzione dei salari e delle pensioni, a causa di una pressione fiscale sempre più elevata. Per questo sono state messe in agenda quattro azioni prioritarie:

- rifiuto all'appropriazione privata del vivente;
- il lavoro non considerato merce, ma un diritto, al servizio della ricchezza comune;
- dissociare il reddito dal lavoro;
- impegno per un'Europa dei beni comuni.

COSTRUIRE LE COMUNITÀ DEI CITTADINI

Negli ultimi venti anni l'Italia è diventata un paese sempre meno giusto, solidale e rispettoso della diversità e dei diritti degli altri. Le indegne posizioni razziste del vicepresidente del Senato Calderoli e, ancor più indegno, il fatto che egli sia rimasto membro del Senato della Repubblica Italiana, dimostrano che il nostro Paese ha superato i limiti della decenza civile collettiva. Avendo privatizzato tutti i beni comuni e mercificato tutti i servizi pubblici locali, le nostre città e i nostri comuni sono sempre meno proprietà dei cittadini e diventano sempre più aggregati di individui impegnati ad assicurare la propria sopravvivenza e i propri interessi. L'avvenire individuale e collettivo degli Italiani deve essere soprattutto comune, fondato sul principio della cittadinanza e della comunità di persone che condividono valori e progetti di un vivere insieme guardando all'interesse generale.

Bisogna porre fine alle città che escludono, alle città come luoghi di recinti e di reclusioni. È impensabile che gli Italiani, popolo di emigranti, possa continuare a chiudersi e a respingere gli immigrati. Per questo sono proposte tre azioni:

- per una cittadinanza attiva;
- per una cittadinanza inclusiva;
- per una cittadinanza mondiale.

In Puglia, dal 30 settembre al 5 ottobre si terrà la Conferenza Nazionale "Dichiariamo Illegale la Povertà", organizzata in collaborazione con i Missionari Comboniani di Bari e la "Rete dei Comitati per i Beni Comuni". Sarà una conferenza itinerante che avrà luogo in Puglia, con le seguenti tappe:

30 settembre: Conversano (Ba), Biblioteca del Seminario Vescovile in via Paolotti 2, ore 19:00

1 ottobre: Lecce, presso Officine Cantelmo - Viale De Pietro n. 12, ore 18:00

2 ottobre: Brindisi, sala Mario Marino Guadalupi del Comune, ore 17:30

3 ottobre: Altamura (Ba), Sala Convegni ABMC p.zza Zanardelli (sotto i portici) ore 18:30

4 ottobre: Polignano a Mare (Ba), Aula consiliare "Domenico Modugno", ore 19:00

Giornata conclusiva 5 ottobre a Bari, Sala Consiliare del Comune, corso Vitt Emanuele II, ore 17:00 (con il Patrocinio del Comune di Bari). A seguire, in Cattedrale si esibirà l'Orchestra MusicaInGloco-MoniART diretta dal maestro A. Gargiulo, ore 20:30.

In ogni tappa della conferenza interverranno esponenti del Gruppo Promotore dell'iniziativa Dichiariamo Illegale la Povertà, tra i quali ha assicurato la sua presenza il Prof. R. Petrella, ma soprattutto rappresentanti del mondo associativo e della cittadinanza attiva, che discuteranno delle varie iniziative specifiche che saranno lanciate su scala nazionale a partire dalla Conferenza Nazionale.

In particolare:

- vietare agli operatori borsistici l'accesso alle attività legate ai beni e ai servizi essenziali e strategici per la vita;
- mettere al bando le cooperative di lavoro da caporalato;
- "ri-cittadinare la città";
- chiudere i CIE (Centri di Identificazione ed espulsione) a livello europeo;
- istituire il passaporto di cittadinanza universale.

Gruppo Banning Poverty Puglia



BARI, CONFLITTI URBANI E LA CITTÀ SOLIDALE

Di Redazione Il 29 settembre 2013 In Cultura



Si terrà a Bari venerdì 11 ottobre alle 18, presso l'Hotel Mercure Villa Romanazzi Carducci, il convegno "I conflitti urbani e la città solidale". La vita delle città contemporanee è caratterizzata da gravi conflitti dovuti ai crescenti processi di globalizzazione, polarizzazione economica e marginalità sociale. Per affrontarli, per affermare i diritti di tutti e prendersi cura dei beni

comuni, del territorio urbano, dell'ambiente e del patrimonio culturale collettivo, occorre partire dal basso, cioè coinvolgere i cittadini favorendone l'iniziativa. Una di queste è l'esperienza degli "avvocati di strada". La responsabilità di ciascuno è interpellata, oltre che la capacità delle amministrazioni pubbliche di essere sensibili e aperte alle istanze di partecipazione e di impegno spontaneo. Istituzionalizzare la solidarietà a livello locale significa, infatti, favorire una fioritura civile che è la premessa di qualsiasi sviluppo di qualità.

PROGRAMMA

Introduce: Rosa Franco - presidente del CSV "San Nicola"

Relatori: Annamaria Cataldi - responsabile dell'associazione "Avvocati di strada"

Gianni Macina - presidente associazione "Incontra"

Moderata: Roberto D'Addabbo - coordinatore Area consulenza del CSV "San Nicola"

ASSOCIAZIONI TRANI

La Ludausilioteca ha riaperto le porte ai piccoli della città

Le novità del centro ludico curato da Jôbêl

BAMBINI CENTRO JOBEL SOCIALE

REDAZIONE TRANIVIVA

Domenica 29 Settembre 2013 ore 15.25

Dal 16 settembre la "Ludausilioteca" del Centro Jobel ha riaperto le porte ai piccoli della città. Il centro ludico con ausili informatici hardware e software per aumentare e facilitare le capacità comunicative (CAA) e di relazione di bambini con difficoltà relazionali, psichiche e motorie, propone nuovi appuntamenti per la socializzazione e l'inclusione di bambini con e senza disabilità. Tra le attività proposte vi è il servizio di sostegno scolastico pomeridiano (dalle ore 15.30), quello di "help school" ed help family, i servizi laboratoriali Integrati e lo Spazio ludico- didattico pomeridiano (dalle 17.00 alle 19.00 il lunedì- mercoledì – venerdì). Da quest'anno, inoltre, la Ludausilioteca accoglie anche i più piccoli. Il servizio si rivolge a bambini con e senza disabilità da 0 a 5 anni proponendo attività linguistico-espressive, grafico – pittoriche, esplorazione e ricerca, manipolazione, attività motorie e musicali dalle ore 8.30 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

La Ludausilioteca è un progetto dell'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà del Centro Jobel di Trani (BT). Il servizio, ubicato nei nuovi locali del Centro Jôbêl, è attivo dal mese di marzo dell'anno 2012 ad oggi e ha offerto ai bambini, con e senza disabilità, una nuova opportunità di crescita prevedendo anche l'utilizzo di ausili informatici. Al tempo stesso si è proposto come luogo di incontro tra scuola e famiglie dove potersi confrontarsi e sperimentare le occasioni e le strategie sia ludiche che di apprendimento per i propri studenti e i propri figli. Il Servizio propone interventi clinici a carattere riabilitativo nei disturbi comunicativi e linguistici associati a disabilità motoria, cognitiva e relazionale dovute a patologie neurologiche, congenite o acquisite. Si rivolge a bambini e adolescenti carenti o privi di linguaggio orale e ai loro principali partner comunicativi. Per tal fine si è implementato l'approccio clinico di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) che si connota per l'impiego di conoscenze, strategie, tecniche e strumenti tecnologici che favoriscono la comprensione e aumentano le capacità comunicative delle persone impossibilitate ad esprimersi con linguaggio orale e con la scrittura.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Centro Jôbêl ai recapiti 0883.891654 e ludausilioteca@libero.it.



Attualità Organizzata dalla sezione andriese dell'Oipa
29/09/2013

La Festa dell'adozione, domenica 6 ottobre presso il centro cinofilo Paso-Doble

Obiettivi: evitare i casi di abbandono e promuovere le adozioni

La Redazione

Conoscere meglio il proprio cane, per diminuire i casi di abbandono e promuovere le adozioni: sono questi i due obiettivi che si pone la 1ª edizione della Festa dell'Adozione, organizzata dalla sezione andriese dell'Oipa (protezione animali).

L'evento si svolgerà domenica 6 ottobre (inizio previsto per le 15.30), presso il centro cinofilo Paso-Doble (sito in Andria sulla ss 170d km 22,3), e sarà diviso in due parti.

La prima è ad ingresso libero ed è rivolta a tutti i binomi cane-proprietario: sarà curata da un team di educatori cinofili che proporranno giochi e dispenseranno utili consigli.

Nella seconda parte, verso le 18.00, è prevista una sfilata a cui possono partecipare tutti i cani adottati con un contributo minimo di 5€ che va a coprire le spese di organizzazione della festa e a finanziare le attività dell'Oipa.

I cani che parteciperanno alla sfilata devono essere provvisti di microchip (ricordiamo che tramite l'ASL è possibile chippare il proprio cane ad un costo di circa 12€) e indossare una pettorina.



locandina festa dell'adozione

Sostegno a «Operazione sollievo» Oggi in quattro piazze di Puglia raccolta fondi per i volontari Aisla

■ Torna l'appuntamento con la giornata nazionale sulla Sla di Aisla. Quattro le piazze coinvolte in Puglia per la raccolta fondi «Un contributo versato con gusto». A fronte di un'offerta sarà possibile ricevere una bottiglia di vino Barbera d'Asti Docg. I banchetti dei volontari Aisla saranno presenti a Bari, parrocchia Santa Rita, Via dello Scoglio, a Francavilla Fontana, in provincia di Brindisi, viale Lilla, a Otranto, nella villa comunale, e a Taranto, in piazza Garibaldi. I fondi raccolti saranno utilizzati da Aisla per finanziare il progetto «Operazione Sollievo» che nasce con il principale obiettivo di alleviare concretamente le sofferenze dei malati che si trovano a convivere ogni giorno con una malattia fortemente invalidante come la Sla. Il progetto prevede sostegno economico, supporto per la gestione del malato tra le mura domestiche e fornitura di strumenti utili a migliorare la qualità della vita. Da una ricerca Nielsen, realizzata a giugno 2012 su un campione di popolazione italiana, emerge infatti come per un malato l'assistenza sia considerata la priorità di intervento di cui la comunità deve farsi carico, con una percentuale del 77%. Seguono la ricerca scientifica con il 66%, le cure con il 61% e le politiche di sostegno con il 42%. Dal 16 settembre al 6 ottobre sarà inoltre possibile sostenere Aisla inviando un Sms di 2 euro al 45502 da tutti i cellulari Tim, Vodafone, Wind, Tre, Poste Mobile, CoopVoce e Noverca, di 2 euro chiamando da rete fissa TWT e di 2 o 5 euro da rete fissa.

Oggi la Conferenza Nazionale "Dichiariamo illegale la povertà"

*Scritto da Riccardo e pubblichiamo
Lunedì 30 Settembre 2013 09:46*

Seconda Conferenza Nazionale "Dichiariamo Illegale la Povertà"

Puglia, 30 settembre – 5 ottobre 2013

La povertà non è un fatto di natura, inevitabile, come la pioggia, ma è invece il risultato di processi sociali, culturali, economici e politici.

Un'economia ingiusta e una società ineguale comportano la creazione dei fattori strutturali all'origine dei processi di impoverimento, come dimostra l'aumento scandaloso dei poveri in Italia. Non si nasce poveri ma si diventa impoveriti.

Per questo occorre non limitarsi a curare i sintomi o gli aspetti dolorosi della povertà, ma è necessario intervenire sulle cause strutturali dell'impoverimento. A tal fine e in questo spirito, una ventina di associazioni hanno lanciato l'iniziativa "Dichiariamo Illegale la Povertà" che si prefigge di realizzare precisi obiettivi in Italia negli anni 2013-17 attorno a tre Campagne:

METTERE FUORILEGGE LA FINANZA PREDATRICE

Malgrado gli scandali e le prove evidenti che la finanza mondiale liberalizzata, privatizzata e speculativa è la causa principale degli sconvolgimenti e dei disastri economici attuali, nulla è cambiato fondamentalmente. A cinque anni dal fallimento della grande banca mondiale americana Lehman Brothers, a parte qualche misura volta ad aumentare i controlli sui capitali finanziari, tutto è rimasto come prima: fondi di investimento, prodotti derivati, paradisi fiscali... Non si può più ritardare la messa al bando della finanza attuale. A questo fine, si propongono tre azioni prioritarie:

- via i rapinatori dal sistema della finanza;
- chiusura delle fabbriche della rendita e della speculazione;
- impegno per un sistema del credito al servizio dei cittadini e dell'economia.

DARE FORZA AD UN'ECONOMIA DEI BENI COMUNI

Non si è impoveriti solo quando non si hanno soldi, ma si è impoveriti soprattutto quando la collettività non garantisce a tutti i cittadini, come invece è sancito dalla Costituzione Italiana e dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, il diritto di accesso ai beni e ai servizi essenziali e insostituibili alla vita. L'impoverimento è strettamente legato alla privazione dell'accesso all'acqua potabile e ai servizi sanitari, all'alimentazione, alla salute, alla conoscenza, all'educazione, alla casa. È inaccettabile che le classi dirigenti italiane possano decidere l'acquisto di 90 aerei da caccia F35 e contemporaneamente imponano, di fatto, la riduzione dei salari e delle pensioni, a causa di una pressione fiscale sempre più elevata. Per questo sono state messe in agenda quattro azioni prioritarie:

- rifiuto all'appropriazione privata del vivente;
- il lavoro non considerato merce, ma un diritto, al servizio della ricchezza comune;
- dissociare il reddito dal lavoro;
- Impegno per un'Europa dei beni comuni.

COSTRUIRE LE COMUNITÀ DEI CITTADINI

Negli ultimi venti anni l'Italia è diventata un paese sempre meno giusto, solidale e rispettoso della diversità e dei diritti degli altri. Le indegne posizioni razziste del vicepresidente del Senato Calderoli e, ancor più indegno, il fatto che egli sia rimasto membro del Senato della Repubblica Italiana, dimostrano che il nostro Paese ha superato i limiti della decenza civile collettiva. Avendo privatizzato tutti i beni comuni e mercificato tutti i servizi pubblici locali, le nostre città e i nostri comuni sono sempre meno proprietà dei cittadini e diventano sempre più aggregati di individui impegnati ad assicurare la propria sopravvivenza e i propri interessi. L'avvenire individuale e collettivo degli Italiani deve essere soprattutto comune, fondato sul principio della cittadinanza e della comunità di persone che condividono valori e progetti di un vivere insieme guardando all'interesse generale.

Bisogna porre fine alle città che escludono, alle città come luoghi di recinti e di recinzioni. È impensabile che gli Italiani, popolo di emigranti, possa continuare a chiudersi e a respingere gli immigrati. Per questo sono proposte tre azioni:

- per una cittadinanza attiva;
- per una cittadinanza inclusiva;
- per una cittadinanza mondiale.

In Puglia, dal 30 settembre al 5 ottobre si terrà la Conferenza Nazionale "Dichiariamo Illegale la Povertà", organizzata in collaborazione con i Missionari Comboniani di Bari e la "Rete dei Comitati per i Beni Comuni". Sarà una conferenza itinerante che avrà luogo in Puglia, con le seguenti tappe:

30 settembre: Conversano (Ba), Biblioteca del Seminario Vescovile in via Paolotti 2, ore 19:00

1 ottobre: Lecce, presso Officine Cantelmo - Viale De Pietro n. 12, ore 18:00

2 ottobre: Brindisi, sala Mario Marino Guadalupi del Comune, ore 17:30

3 ottobre: Altamura (Ba), Sala Convegni ABMC p.zza Zanardelli (sotto i portici) ore 18:30

4 ottobre: Polignano a Mare (Ba), Aula consiliare "Domenico Modugno", ore 19:00

Giornata conclusiva 5 ottobre a Bari, Sala Consiliare del Comune, corso Vlt Emanuele II, ore 17.00 (con il Patrocinio del Comune di Bari). A seguire, in Cattedrale si esibirà l'Orchestra MusicaInGioco-MomART diretta dal maestro A. Gargiulo, ore 20:30.

In ogni tappa della conferenza intervengono esponenti del Gruppo Promotore dell'Iniziativa Dichiariamo Illegale la Povertà, tra i quali ha

assicurato la sua presenza Il Prof. R. Petrella, ma soprattutto rappresentanti del mondo associativo e della cittadinanza attiva, che discuteranno delle varie Iniziative specifiche che saranno lanciate su scala nazionale a partire dalla Conferenza Nazionale.

In particolare:

- vietare agli operatori borsistici l'accesso alle attività legate ai beni e ai servizi essenziali e strategici per la vita;
- mettere al bando le cooperative di lavoro da caporalato;
- "ri-cittadinare la città";
- chcludere i CIE (Centri di identificazione ed espulsione) a livello europeo;
- Istituire il passaporto di cittadinanza universale.

Gruppo Banning Poverty Puglia

www.banningpoverty.org

info@banningpoverty.org

Gruppo Dichiaro illegale
la Povertà Puglia

Con il Patrocinio del



2^ Conferenza Nazionale

Dichiaro illegale la povertà – Banning Poverty 2018

Puglia, 30 settembre – 5 ottobre 2013



30 settembre **CONVERSANO**
Biblioteca Seminario Vescovile, ore 19:00

1 ottobre **LECCE**
Officine Cantelmo, ore 18:00

2 ottobre **BRINDISI**
Sala M.M. Guadalupi del Comune, ore 17:30

3 ottobre **ALTAMURA**
Sala convegni ABMC, ore 18:30

4 ottobre **POLIGNANO A MARE**
Sala Consiliare D. Modugno, ore 19:00

BARI, 5 ottobre 2013

Sala Consiliare del Comune, ore 17:00

Riccardo PETRELLA

Università del Bene Comune, Bruxelles

Antonietta POTENTE

teologo, Università di Verona

Antonio Felice URICCHIO

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Cattedrale di San Sabino, ore 20:30

Orchestra MusicalInGioco-MomART

diretta dal maestro Andrea Gargiulo In:

"IL VIAGGIO DI LUNA"

di Antonio Aprile con Paolo Comentala

Povert non si nasce, lo si diventa. La povertà è un "prodotto" della società. "Dichiaro illegale la povertà" significa battere per mettere fuori legge le cause strutturali che generano ed alimentano i processi d'impoverimento di interi popoli, gruppi e categorie sociali.

(Dal Manifesto di "Banning Poverty 2018")

www.banningpoverty.org



Cultura Arte e Alzheimer a Molfetta per la prima volta insieme

30/09/2013

"Tutto il Possibile" mostra d'arte per ricordare la pittrice Francamaria Ricco

Il 3 ottobre il convegno e l'inaugurazione a Molfetta

La Redazione

Arte e Alzheimer a Molfetta per la prima volta insieme. Si terrà la mostra pittorica "Tutto il possibile" di Francamaria Ricco. L'esposizione è stata organizzata dallo Sportello cittadino "Un faro per l'Alzheimer" dell'Associazione Alzheimer Bari in collaborazione con la Fidapa - sezione di Molfetta e con il patrocinio dell'Assessorato alla Socialità del Comune di Molfetta.

La mostra è un percorso di rappresentazioni pittoriche che intende illustrare quanto la malattia abbia inciso, negli anni, nella produzione pittorica di Francamaria Ricco, scomparsa nel febbraio del 2013; l'artista era stata colpita dalla Malattia d'Alzheimer.

La pittrice utilizzava i colori per esternare i propri sentimenti e per parlare di sé: una pennellata poteva corrispondere ad una carezza o ad un pugno ma era ciò che le permetteva di manifestare la sua vera essenza, soprattutto nel periodo in cui ha dovuto convivere con l'Alzheimer.

L'esposizione è un omaggio alla sua memoria ma soprattutto ha l'intento di far conoscere a un pubblico più vasto l'evoluzione della malattia che corrisponde all'involuzione della persona, così da restituire la dignità e un ruolo sociale che spesso viene perduto. Inoltre attraverso la mostra educativa gli organizzatori intendono sensibilizzare e pubblicizzare lo sportello "Un Faro per l'Alzheimer" Associazione Alzheimer Bari, attivo sul territorio dal 02/03/2012. Nel contempo offrire la possibilità di conoscere i vari interventi dell'associazione sul territorio.

L'appuntamento è per giovedì 3 ottobre, alle ore 17 presso la Sala Stampa Palazzo Giovene (piazza Municipio), per l'occasione porterà i saluti Angela Alessandrini presidente Fidapa sezione Molfetta.

Interverranno: Nicola Antonlo Colabufo, Professore associato del Dipartimento di Farmacia dell'Università Aldo Moro di Bari, che illustrerà sull'importanza dei biomarkers nella diagnosi precoce, Giuseppe D'Auria, Consigliere dell'Associazione Alzheimer di Bari spiegherà il filo conduttore della mostra, Mauro Giuseppe Minervini, Direttore U.O. di Neurologia degli Istituti Ospedalieri "Opera Don Uva" di Bisceglie, che inquadrerà gli aspetti della malattia, Katia Pinto, Dirigente Psicologa dell'Unità di Riabilitazione Alzheimer degli Istituti Ospedalieri "Opera Don Uva" di Bisceglie. Concluderà Pietro Schino presidente dell'Associazione Alzheimer Italia Bari.

Modererà l'incontro la giornalista Rossana Gismondi. Seguirà alle ore 19.15 presso il Torrione Passari la cerimonia d'inaugurazione della mostra. L'esposizione sarà visitabile dal 3 al 10 ottobre dalle ore 18 alle ore 21 (Torrione Passari - Via Sant'Orsola) - Molfetta.



Mostra pittorica "Tutto il Possibile" di Francamaria Ricco



Attualità L'iniziativa

30/09/2013

Aido, XII Giornata di informazione e autofinanziamento

In programma il 5 e il 6 ottobre sul retro della Cattedrale e nei pressi dei Giardini del castell

Redazione

La giornata rappresenta la circostanza in cui tutta l'Associazione, corpus unico su tutto il territorio nazionale, nello stesso momento e con gli stessi strumenti avvicina le persone nelle piazze e attraverso i canali mediatici per sensibilizzare e fare corretta informazione.

I volontari AIDO saranno presenti nelle loro postazioni sabato 5 ottobre dalle ore 18 alle 21; domenica 6 ottobre dalle ore 9 alle 13 e dalle 18 alle 21.

Barletta: retro cattedrale Santa Maria Maggiore, nei pressi dei giardini del castello.
Andria: corso Cavour angolo viale Crispi.
Bisceglie: corso Vittorio Emanuele.

In tale occasione, chi ha già firmato la dichiarazione favorevole alla donazione nei mesi precedenti, potrà ritirare la "carta del donatore" AIDO.



aido

A Monopoli arriva un CINEFORUM "DIVERSO"

*Scritto da Redazione
Lunedì 30 Settembre 2013 10:19*



Diverso da chi? - Cineforum scolastico per diffondere la cultura del volontariato

Diffondere la cultura del volontariato attraverso la proiezione di video, filmati e cartoni animati sul tema della disabilità e dell'aiuto reciproco, in alcune scuole di Monopoli pilota del progetto.

E' questo il progetto ideato dall'ANGSA Monopoli Onlus, presieduta da Antonio Paulangelo, promosso e sostenuto dal Centro Servizi al Volontariato "San Nicola" di Bari, in collaborazione con il Comune di Monopoli, l'associazione "Disabili per Loro" e l'associazione culturale "ArtisticaMente - Mecenati per passione".

Gli incontri, che si terranno tutti in orario scolastico, dalle 8,30 alle 12,30, si svolgeranno presso l'Istituto Comprensivo "Volta - Bregante" e presso il Liceo Artistico e Musicale "L. Russo". Precisamente, l'istituto diretto dalla dott.ssa Ermelinda Fasano, ospiterà il cineforum nelle date 9 - 10 - 11 - 12 - 22 - 23 ottobre; il Liceo Artistico e Musicale, con a capo il dirigente Raffaele Buonsante, apriranno le porte al cineforum durante le giornate del 24 e 25 ottobre.

Le scuole di Monopoli che hanno aderito al progetto consentiranno di esplicitare i valori della diversità a ragazzi in diverse fasce di età, dalla scuola primaria, alle medie e ai primi anni del liceo.

Quello proposto è un cineforum diverso. Ogni film fungerà da stimolo al successivo dibattito/discussione e mostrerà una tipologia differente di volontariato. Il dibattito sarà un'occasione di confronto tra gli studenti ed i docenti/referenti e spunto per confrontare gli insegnamenti appresi dalla proiezione con la propria esperienza quotidiana.

Le immagini, per la loro immediatezza, costituiscono infatti lo strumento ideale per educare e comunicare con i più giovani.

«PERSONE LIBRO»

Trenta detenuti diventano attori di teatro per un giorno

di CARLO STRAGAPEDE

Per un mese 30 detenuti del carcere di Bari si sono sentiti protagonisti di un sogno dietro le sbarre ma in realtà «oltre» le sbarre. Un romanzo, un racconto, una poesia non sono altro che un sogno, una parentesi colorata nel grigiore della quotidianità. Sono le ali di un'idea capace di spingere la mente oltre il recinto costrittivo del penitenziario. I reclusi, protagonisti del progetto «Cafè ristretto-percorsi e discorsi dentro le mura», curato dalla drammaturga Teresa Petruzelli, oggi pomeriggio alle 15 tireranno le somme di quel percorso, in un appuntamento denominato «Persone libro».

In concreto, oggi i detenuti che hanno partecipato al laboratorio interpreteranno a memoria brani tratti da opere di poeti e scrittori contemporanei, alternati a loro scritti autentici. È il frutto dei workshop di preparazione del 9 e del 16 settembre, sui temi della migrazione e del lavoro. Calderon, Pasolini, Cardarelli, Ripellino, Yashimoto sono alcuni degli autori che i neoattori hanno incontrato, conosciuto e apprezzato grazie al lavoro che le «Persone libro» hanno fatto insieme con loro. La messa in scena di oggi prevede la partecipazione di un pittore e di una disegnatrice al suono graffiante di un sax soprano.

Al fianco dei detenuti, e ad ascoltarli, intervengono l'assessore comunale alle Politiche educative Fabio Losito, l'assessore regionale alla Cultura Silvia Godelli, il dirigente dell'istituto scolastico comprensivo «Massari Galilei» (partner del progetto) Francesco Lorusso e la direttrice del carcere Lidia De Leonardis.

«Diversarte» se la disabilità è un valore

Da oggi a giovedì 3 ottobre tutti i giorni al Fortino Sant'Antonio

di LIVIO COSTARELLA

La diversabilità come un valore da coltivare, nell'arte e nella vita. Non un segno di distinzione, né fisica né morale. Si può essere diversamente abili, insomma, sottolineando l'unicità di qualsiasi essere umano, pur senza dimenticare le diversità che lo arricchiscono.

È uno dei messaggi fondamentali che la quarta edizione del Festival DiversArte lancerà per raccontare, attraverso l'arte, vite che ce l'hanno fatta, superando i limiti imposti dalla natura o da sopravvenute complicazioni, per gridare al mondo la propria voglia di «normalità» o, quanto meno, l'esigenza di non essere considerati d'un mondo a parte.

DiversArte si svolgerà da oggi a giovedì 3 ottobre, tutti i giorni al Fortino S. Antonio di Bari, dalle 17 alle 20, organizzato dall'associazione culturale DiversArte, guidata dall'artista e presidente Annarita Romito, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili ed educative del Comune di Bari.

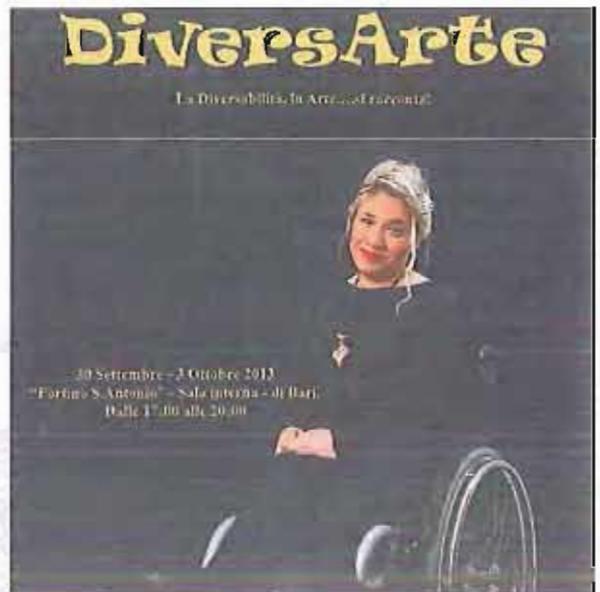
Anche quest'anno la manifestazione si prefigge di raccontare la diversabilità attraverso l'arte (musica, canto, poesia, scrittura, cinema, teatro, pittura, fotografia, scultura, videoproiezioni e tanto altro): moltissimi artisti impreziosiranno l'evento, raccontando storie di vita emozionanti, con momenti di profonda riflessione legati a delicate e importanti tematiche, affrontate in più tavole rotonde.

Oggi si partirà alle 17, con un programma presentato da Annarita Romito, An-

nalisa Tatarella, Silvia De Luca e Vito Gurrado: le esibizioni cominceranno con i giovani talenti dell'Accademia della Musica di Bari (in *Cabaret* e *Insieme a te non ci sto più*) per poi proseguire con il Jazz Fantasy trio della presidente Romito, che canterà, accompagnata da Vincenzo Buono alla chitarra e Nicola D'Urso alla batteria. Poi toccherà, in sequenza, ai pianisti Gianni Lenoci e Augusta Dall'Arche (a quattro mani), con varie performance dei loro allievi, agli sketch teatrali e alle videoproiezioni dell'associazione «Uno tra noi» di Bisceglie. Poi, presentazioni dei libri *Quello che le favole non dicono* di Francesco Gianini e *I sentieri del cuore* di Annamaria Scurani, a un video-spettacolo della scuola media «Verga» di Bari, alla presentazione dell'associazione «Komen Italia - Race for the Cure», alle esibizioni

musicali di Carlo & Friends Group, Carlotta Cionini e del Coro ecumenico di Bari «Anna Senigaglia», diretto da Mariella Gernone. Tra le altre iniziative di giornata si parlerà anche di «Arte e Letteratura nel nuovo Rinascimento» con Nico Valerio e della diversabilità psichica, con un video realizzato dalla cooperativa sociale «Spazi Nuovi» di Palese; interverranno anche Andrea Abrescia e Manfredi, rispettivamente presidenti delle associazioni «Pugliaccessibile» e «Mano a Mano» Onlus di Bari. Non mancherà anche uno sguardo sul tango, come terapia, in scena.

Nei prossimi giorni il cartellone degli appuntamenti sarà ancora foltissimo (consultabile sulla pagina Facebook Festival DiversArte), con incontri, mostre ed esposizioni e l'esibizione, tra gli altri, delle Faraualla, mercoledì 2 ottobre.



Andria: al via al progetto dell'orto cittadino, adotta anche tu un solco!

Aggiunto da Redazione il 2013-09-30



Il Circolo Legambiente di Andria "Thomas Sankara" dopo il successo della prima edizione dell'orto cittadino presso l'area verde "Giardino Mediterraneo", con il patrocinio del Comune di Andria intende realizzare il progetto "Orto In Rete".

Gli orti urbani sono spazi condivisi in cui i cittadini praticano, seguendo metodi di produzione sostenibili, l'autoproduzione di cibo sano e di qualità.

L'orto in città permette infatti, di avere a disposizione ortaggi freschi, di stagione, a Km 0 e riducendo i trasporti, di diminuire le emissioni di CO2, principale gas serra responsabile del riscaldamento terrestre. L'orto cittadino consente inoltre, il recupero di aree pubbliche degradate, sottraendo il paesaggio dal rischio cementificazione e dal consumo di suolo.



"L'ORTO WEB orto in rete – una rete di orti" nasce con l'idea di diffondere, attraverso la pubblicazione di una serie di video sulla rete (youtube, sito ufficiale di Legambiente Andria, social network), i metodi di coltivazione salutari e sostenibili, favorire l'autoproduzione domestica e il consumo di prodotti di stagione.

L'iniziativa prevede l'adozione, da parte dei cittadini di un solco, presso il Giardino Mediterraneo, che dovrà essere coltivato dalla semina alla raccolta.

Gli interessati sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà Martedì 01.10.2013 dalle ore 20.00 presso il Circolo di Andria – Via Riccardo Ottavio Spagnotti, 14 in cui saranno discusse le modalità di adozione.

www.legambienteandria.org

BARLETTA, INCONTRO DI PROTEZIONE CIVILE TERRITORIALE

Di Redazione Il 30 settembre 2013 In Cultura



Quante sono le persone che conoscono il piano d'emergenza cittadino? Quanti gli amministratori della nostra città o tutori dell'ordine che ne hanno effettivamente cognizione?

In occasione del secondo anniversario del crollo dell'edificio in via Roma, il 3 ottobre, alle ore 19, Pax Christi Barletta ha organizzato, presso la libreria La Penna Blu, un incontro sulle azioni della protezione civile nell'ambito del nostro territorio. Ad aiutare in questo percorso di prevenzione interverranno il capo squadra del comando cittadino dei Vigili del Fuoco Fedele Bailon ed il coordinatore infermieristico del 118 dell'Asl Bat Francesco Paolo Maffei, portavoce dell'associazione Cives, Infermieri per l'emergenza. Modererà l'incontro la giornalista de Il Quotidiano Italiano Bat Martina Damiani. L'evento è patrocinato dalla Commissione Cultura e Comunicazioni Sociali dell'Arcidiocesi di Trani, Barletta e Bisceglie.

Crediamo che un tema così delicato debba essere costantemente proposto all'attenzione dei cittadini, specialmente in un territorio sensibile qual'è il nostro, affinché si sviluppi una coscienza critica e la consapevolezza dei rischi a cui si può incorrere se non vengono attuate attività preventive e di vigilanza, se non si conoscono le strategie e le procedure che limitino la portata dei danni in caso di disastro.

Ci rendiamo conto che vi è una realtà -concreta- che non va sottovalutata. Non solo dagli addetti alla pubblica sicurezza ma anche dai cittadini.

Pensiamo alle esondazioni, una fra tutte, del canale Ciappetta – Camaggi, alle speculazioni edilizie che hanno reso i nostri palazzi insicuri, ai terreni che sprofondano (vedasi il caso in contrada San Procopio), le aree industriali a rischio di incidente rilevante come i depositi portuali, all'erosione costiera di Ponente e altri potenziali pericoli.

Per lanciare un piccolo segnale alla città cercheremo di avvalerci, durante la nostra serata, di grafici, contributi multimediali e simulazioni che faranno strettamente riferimento al contesto barlettano.

Saremo ben lieti di avere la testimonianza di coloro che, nell'ambito della sanità o in quello della sicurezza, nel silenzio e con risorse limitate operano quotidianamente per garantire ai cittadini un servizio efficiente. Coloro che anche nelle situazioni di caos, quando la situazione non è ben gestita, rappresentano sempre e comunque un punto di riferimento per la popolazione.

BITONTO, CORRI IN ROSA UN SUCCESSO

Di Redazione Il 30 settembre 2013 In Gossip E Costume



Per essere la prima edizione di Corri in Rosa a Bitonto, 650 iscritti è solo l' inizio. La manifestazione, organizzata dall' Assessorato allo Sport e alle politiche giovanili del comune di Bitonto, in collaborazione con Mazzini place, Croce

Sanitaria Italiana, Bitonto runners e da Bitonto, ha visto la partecipazione attiva di donne, uomini e bambini, in un percorso del tutto tranquillo nella città. Il vociò dei partecipanti e le majorette della scuola di danza di Cinzia Caiati che hanno accompagnato il lungo serpentone della solidarietà, ha incuriosito e sensibilizzato anche il resto della città che osservava da ogni angolo. Il ricavato della manifestazione, sarà devoluto alla ricerca contro il tumore al seno e in parte allo sportello informativo ~ Info per te Donna ~ a Bitonto.

Importante è la prevenzione, parole espresse dal dott. E. Sannicandro, presidente dell' istituto Tumori di Bari e dal dott. A. Moschetta, direttore scientifico dell'Istituto Oncologico di Bari e il dott. Carmine Parlati chirurgo generale dell'ospedale San Paolo di Bari ospiti della manifestazione.

L'invito di entrambi non è solo alla prevenzione ma anche di far conoscere l'efficienza e la professionalità dei centri ospedalieri esistenti del nostro territorio.

Insomma , soddisfatti grazie anche al lavoro silenzioso di tanta gente volontaria che si è profusa per la raccolta delle adesioni, comprese le presentatrici Avon del territorio – partner dell'evento-che hanno dimostrato ancora una volta di essere un team compatto, capaci di occuparsi di bellezza e sensibilizzazione alla prevenzione. Obiettivo dello sportello ~ Info per te donna ~ è sostenere anche psicologicamente le donne che hanno toccato con mano la malattia, Per questo AVON da sempre azienda per le Donne e con le donne, ha deciso con la responsabile della zona Camilla Zambetti e la sua rete capillare, di essere parte attiva all'evento ed essere presente nel pomeriggio in via Mazzini con il suo Stands ~ non per correggere sul viso un difetto dell'anima, ma, abbellirlo per migliore un Anima che soffre è che sia solo il principio, infatti l'assessore allo sport Domenico Nacci in occasione del passaggio lo scorso maggio del Giro d'Italia ha lanciato la sfida di far partire da Bitonto il giro in rosa in bicicletta.



Bari - Puliamo il Mondo :Oltre 3mila volontari nei 31 appuntamenti pugliesi per ripulire i siti dai rifiuti abbandonati

30/09/2013

Bilancio del tre giorni di volontariato ambientale organizzato da Legambiente



Questo weekend sono stati oltre 3mila i volontari in tutta la Puglia che hanno deciso di muoversi e scendere in campo con Puliamo il Mondo 2013, la più grande iniziativa di volontariato ambientale organizzata da Legambiente in Italia, e in Puglia, dal 27 al 29 settembre. Obiettivo: diventare i protagonisti della Bellezza del Paese liberando dal degrado e dall'incuria le strade, le piazze e le aree verdi della città e promuovendo una corretta gestione dei rifiuti.

Quest'anno la squadra degli oltre 3mila volontari, fra cui studenti, hanno ripulito i diversi siti dai rifiuti abbandonati. Una grande partecipazione è arrivata dal comune di Gravina in Puglia, presso la Grotta Tremaglie, dove sono intervenuti più di 50 volontari che hanno riempito oltre 50 sacchi di rifiuti che ostruivano l'ingresso della grotta stessa. In tutta la Puglia tantissimi cittadini, nei tre giorni di Puliamo il mondo, hanno infatti dimostrato la voglia e l'impegno nel voler valorizzare un territorio che troppo spesso diventa la vittima per eccellenza del degrado ambientale.

«L'Italia, e in questo caso la Puglia, possono farcela. La grande partecipazione che anche quest'anno ha avuto Puliamo il mondo ne è la prova - dichiara Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - Gli oltre 3mila volontari ci hanno mostrato la parte più bella della Puglia, quella di una regione bella e responsabile che non vuole restare immobile, che vuole valorizzare il territorio e combattere i rifiuti, attraverso una seria raccolta differenziata ed uno stile di vita ecosostenibile. Il protagonismo e la partecipazione civica, i due punti di forza di Puliamo il Mondo, possono dar avvio a quel cambiamento che produce la bellezza dei luoghi e del gesti».

Durante il weekend ambientalista a Bari, i volontari di Legambiente, con l'ausilio del gruppo speleologico vespertillo di Bari - affiliato al CAI - e dei volontari del gruppo Bike Roots Camp, hanno ripulito l'Ipogeo della Caravella, un ipogeo di 800 mq, con chiesa rupestre risalente all'epoca dei primi insediamenti japigi, invaso da rifiuti di ogni genere e da vegetazione. In parallelo, a Bitonto è stata ripulita un'area del suggestivo parco naturale regionale Lama Balice, un'importante testimonianza storica, geografica e naturale, un fiume verde, che proviene dalla Murgia e continua il suo percorso verso il mare, unendo Bitonto con Bari. Due punti distanti ma interconnessi dalle vecchie vie di comunicazione (canali e lame) per ricostruire un itinerario archeologico, attualmente quasi dimenticato, da valorizzare anche nel nuovo piano paesaggistico regionale attraverso un lavoro comune di sensibilizzazione di tutti gli aspetti (ambientali, naturalistici, antropologici, culturali, etc.).

Puliamo il Mondo ha coinvolto anche tante altre città pugliesi. A Taranto il 29 settembre è stata inaugurata, presso il quartiere Sallinella, una piazzetta ubicata in uno spazio abbandonato da anni, riqualificato e recuperato alla vivibilità da Legambiente Taranto. L'idea ha voluto rappresentare il tentativo di dare a chi ci vive uno spazio di socialità positiva in cui maturare senso di appartenenza attraverso la cura diretta dell'area realizzata dagli abitanti del quartiere. L'intervento è consistito nella completa risistemazione dell'isolato come area a verde, attrezzato con panchine e giochi per bambini.

Tra gli altri appuntamenti che hanno animato il weekend ambientalista: a Santeramo in Colle grande partecipazione da parte dei volontari che hanno aderito alla passeggiata ecologica in bicicletta e alle escursioni a piedi in alcune aree sia fuori che all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Ad Adelfia i volontari hanno dedicato la giornata di Puliamo il Mondo al sito archeologico "Tesoro", dove hanno rimosso numerosi rifiuti da un'area che custodisce una villa romana con terme, unico esemplare nella provincia. A Cassano delle Murge i cittadini, insieme ai soci di Legambiente, hanno ripulito dai rifiuti Contrada Fra' Diavolo. A Corato grande partecipazione per la giornata di Puliamo il Mondo presso l'area di via San Magno dove hanno partecipato oltre centocinquanta volontari che, su più di quattro chilometri di strada, hanno raccolto circa dodici quintali di spazzatura. A Trani i volontari di Legambiente, insieme ai ragazzi del servizio di volontariato europeo provenienti da Francia e Spagna, le detenute dell'Istituto penitenziario di Trani e gli utenti del Centro servizi Igiene mentale ASI Bat Trani-Bisceglie, hanno bonificato dai rifiuti l'area circostante "La Vasca" in località Boccadoro.

Puliamo il Mondo è la versione italiana di Clean Up the World, la più importante campagna internazionale di volontariato ambientale nata a Sydney, in Australia, nel 1989 e portata poi in Italia nel 1993 da Legambiente. Da allora l'iniziativa si è diffusa su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro dei volontari del Cigno Verde.

**Bari - CAMPAGNA ANTIFUMO: POSIZIONATO CARTELLO IN PIAZZA GARIBALDI****30/09/2013**

Nell'ambito di una iniziativa promossa d'intesa dall'amministrazione comunale e dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - sezione di Bari), l'assessorato all'Ambiente rende noto che è stato posizionato, all'interno dei giardini di piazza Garibaldi, un apposito cartello che invita tutti i frequentatori a non fumare nell'area giochi dedicata ai bambini.



"La nostra Intenzione - commenta l'assessore all'Ambiente Maria Maugeri - non è colpire chi fuma, ma occuparci prioritariamente della salute dei bambini per evitare di esporli ai rischi del fumo passivo. Abbiamo voluto avviare un percorso di prevenzione, condiviso con la LILT, attraverso una serie di azioni tese a sensibilizzare e a educare a comportamenti che affermino un'attenzione particolare alla tutela della salute, specie dei più piccoli".



30 settembre - 'Caffè ristretto - percorsi e discorsi dentro le mura', all'interno della Casa circondariale di Bari

30/09/2013

Persone Libro è l'evento finale dell'ultimo step del progetto «Caffè ristretto - percorsi e discorsi dentro le mura» che si terrà il 30 settembre (ore 15) all'interno della Casa circondariale di Bari. Temi affrontati in questo nuovo nucleo di lavoro laboratoriale (due workshop di preparazione il 9 e il 16 settembre) con i detenuti sono stati la migrazione e il lavoro, senza dimenticare tuttavia anche di riflettere anche sui temi trattati nei precedenti laboratori.



Insieme a Le Persone Libro di Bari, i detenuti che hanno partecipato al laboratorio racconteranno, a memoria, brani tratti da versi di poeti e scrittori contemporanei, oltre che loro elaborati durante il laboratorio di scrittura e lettura. Calderon, Pasolini, Cardarelli, Ripellino, Yamamoto, sono solo alcuni dei nomi della letteratura, italiana e internazionale, che i detenuti hanno incontrato, conosciuto e apprezzato grazie al lavoro che le Persone Libro di Bari hanno fatto insieme a loro. La mise en place del 30 settembre prossimo prevede inoltre la partecipazione di un pittore e di una disegnatrice e del suono graffiante di un sax soprano. Tutte le forme e le possibilità dell'arte e della letteratura al servizio di una condizione mitopoetica: la restrizione.

CHI SONO LE PERSONE LIBRO

Le Persone Libro sono un modo semplice di "dar voce" ai libri. Sono persone comuni, uomini e donne, lettori, che imparano a memoria brani, capitoli, frasi di testi scritti dagli autori che amano per portarli in giro, declamarli a voce alta e diffondere la loro conoscenza. Ma, per diventare una Persona Libro non basta imparare a memoria. La filosofia di fondo di questa iniziativa è quella del dono. Donare il proprio tempo agli altri per costruire una relazione sociale, che si unisce ad un'altra e per diventare rete. Le Persone Libro imparano a memoria per condividere un testo, la sua bellezza, per raccontare qualcosa di sé e diffondere l'amore per la lettura.

IL PROGETTO

«Caffè ristretto - percorsi e discorsi dentro le mura» è un cantiere culturale promosso dall'Istituto comprensivo "Massari Galilei" e fortemente voluto dall'assessore comunale Fabio Losito, con delega per le Politiche giovanili del Comune di Bari, che lo ha sostenuto e finanziato per intero. Sostenuto dall'Ufficio regionale del "Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale", coordinato dalla scrittrice drammaturga Teresa Petruzzelli, il progetto ha ricevuto anche un piccolo contributo dalla Banca Popolare di Bari. Aperto a 30 detenuti, attraverso laboratori, letture, cineforum e sollecitazioni musicali, il progetto ha voluto costruire una serie di percorsi tematici per veicolare valori di legalità, integrazione e relazione.

Il piano di azione ha previsto almeno un intervento laboratoriale-educativo per ogni sezione detentiva. Dall'analisi preventiva che ha poi portato allo sviluppo di «Caffè ristretto», infatti, era emersa la necessità di interventi educativi strutturati, coordinati e coerenti per un percorso di osmosi culturale e artistica tra il dentro e il fuori.

All'appuntamento del 30 settembre prossimo interverranno l'assessore regionale alla Cultura e Spettacolo, Mediterraneo, Turismo Silvia Godelli, l'assessore alle Politiche educative e giovanili del Comune di Bari, Fabio Losito, il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" Francesco Lorusso, con tutto il personale della sua scuola, il garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale Piero Rossi, la direttrice del C.C. di Bari Lidia De Leonardi, i responsabili delle aree Sicurezza e Trattamento del C.C. di Bari, Francesca De Musso e Tommaso Minervini, oltre che amministrativi, educatori e rappresentanti della polizia penitenziaria.



Bari - Presentazione della conferenza CON IL SUD CAMBIARE IL FUTURO

30/09/2013

Giovedì 3 ottobre 2013 ore 11,30
Comune di Bari, Sala Consiliare

Interverranno

Carlo Borgomeo, Presidente Fondazione CON IL SUD
Giovanni Solimine, Presidente Associazione Forum del Libro
Marina Losapplo, Presidente Associazione Presidi del libro
Michele Emiliano, Sindaco della Città
Marco Jacobini, Presidente Banca Popolare di Bari

La conferenza stampa presenterà la manifestazione nazionale che si terrà a Bari nei giorni 11-12 e 18-19 ottobre: quattro giorni di incontri, eventi, dibattiti sulla necessità di "cambiare il futuro", con i rappresentanti delle istituzioni nazionali, locali, del non profit, del mondo economico e culturale e la testimonianza delle "buone pratiche" europee e dei progetti del Sud Italia.

Saranno presenti nel corso della manifestazione tra gli altri, Il Premio Nobel per l'Economia Eric Maskin, Il Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Enrico Giovannini, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Massimo Bray.



Il Quotidiano Italiano

cultura & spettacolo

Bari, sabato 5 ottobre torna la Giornata Internazionale della Pace



scritto da [Giorgia Rogati](#)

pubblicato il 30 settembre 2013, 16:09

BARI

Sospendere i conflitti mondiali per un giorno al fine di consentire l'attuazione di programmi umanitari alle popolazioni colpite dalla guerra. E' questo l'obiettivo della Giornata Internazionale della Pace, che si celebrerà a Bari sabato 5 ottobre, anche quest'anno con il Patrocinio del Comune di Bari e dalla Regione Puglia, la Fondazione Onlus For A Better World e L'Associazione non Governativa Lord Byron New Frontiers, associata al dipartimento d'informazione dell'ONU.

Facendo riferimento alla funzione complementare delle lingue come "mediatore culturale", il Consiglio Europeo accoglie in pieno il messaggio di questa iniziativa e, per raggiungere l'obiettivo, festeggia nella stessa data la Giornata Internazionale delle Lingue Affiancando L'ONU.

Peace One Day inizierà dunque alle 16,00 al Lord Byron College, dove il celebre attore/doppiatore Luca Ward testimonial dell'evento consegnerà agli studenti meritevoli le prestigiose certificazioni di Cambridge. Alle 17 partirà la festa vera e propria, con un corteo composto da bande, danzatori e majorettes, danzatori in costumi d'epoca, giovanissimi atleti appartenenti a circoli sportivi di Bari e provincia. Il corteo si fermerà sul tratto di strada delimitato dalla Via Principe Amedeo da un lato e dall'altro dalla Via Putignani. Qui si esibiranno atleti, le bande e i ballerini con le loro performance.

L'evento si concluderà con l'esibizione di un gruppo di danzatrici e danzatori del Circolo Pugliese della Società di Danza diretto da Assunta Fanuli. I danzatori, in abito d'epoca, eseguiranno passi e figure di alcune danze di società tipiche dell'ottocento. Tante altre associazioni hanno assicurato la loro partecipazione, tra queste la Fondazione CIAO VINNY e il portale www.cittadeibimbi.it.

Tutto l'evento sarà poi pubblicato sul sito ufficiale "Peace One Day" delle Nazioni Unite, Palazzo di Vetro di New York.